

Dichiarazione Ambientale

2018

dati 2017

1819

Dichiarazione Ambientale 2018



La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e successive modificazioni. Tramite questo documento, il Consorzio Comieco rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2018. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e successive modificazioni da parte del verificatore ambientale accreditato:

CERTIQUALITY S.R.L.

(N. DI ACCREDITAMENTO EMAS IT-V-0001).

in data: 12/06/2018

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2019.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2021.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca

Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 550241 - fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

INDICE

- 6 1. PREMESSA**
- 7 2. IL CICLO DI VITA DELLA CARTA E DEL CARTONE**
 - 2.1 Cos'è la carta
 - 2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario
 - 2.3 Le cartiere
 - 2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche
 - 2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione
 - 2.6 I consumatori
 - 2.7 Le piattaforme di raccolta e selezione
 - 2.8 Il recupero energetico
- 12 3. IL CONSORZIO COMIECO**
 - 3.1 Premessa
 - 3.2 Attività di Comieco
 - 3.3 Ubicazione degli uffici
 - 3.4 Organizzazione
- 21 4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**
 - 4.1 Politica ambientale e per la qualità
 - 4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale
 - 4.3 Formazione e coinvolgimento del personale
 - 4.4 Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale
- 24 5. LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE**
 - 5.1 L'educazione e la sensibilizzazione al tema del riciclo
 - 5.2 Prevenzione
 - 5.3 Istruzione e formazione
- 33 6. GLI ASPETTI AMBIENTALI**
 - 6.1 Identificazione degli aspetti ambientali
 - 6.2 Valutazione degli aspetti ambientali
 - 6.3 Gestione degli aspetti ambientali
 - 6.4 Aspetti ambientali diretti
 - 6.5 Aspetti ambientali indiretti
- 43 7. GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI**
 - 7.1 Obiettivi per il periodo 2018-2020
 - 7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2015-2017
 - 7.3 Obiettivi e piano delle attività 2017
 - 7.4 Obiettivi e piano delle attività 2018
- 48 8. LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**
 - 8.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco
 - 8.2 Statuto e regolamento
 - 8.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco
 - 8.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo
- 51 9. GLOSSARIO**



1 PREMESSA

La maggior parte delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale sono state estratte dal “Programma Specifico di Prevenzione del 31 maggio 2018” di Comieco (nel seguito “PSP”). Se da una parte quindi i contenuti del presente documento risultano ripetersi con quelli presenti nel PSP, dall’altra la validazione ad opera di verificatore indipendente dei dati contenuti in questo rapporto consente indirettamente di validare anche i dati riportati nel PSP.

Alcune parti descrittive delle sezioni che seguono sono state estratte dalla pubblicazione “Il ciclo del riciclo”, realizzata da Comieco e disponibile sul sito web del Consorzio.

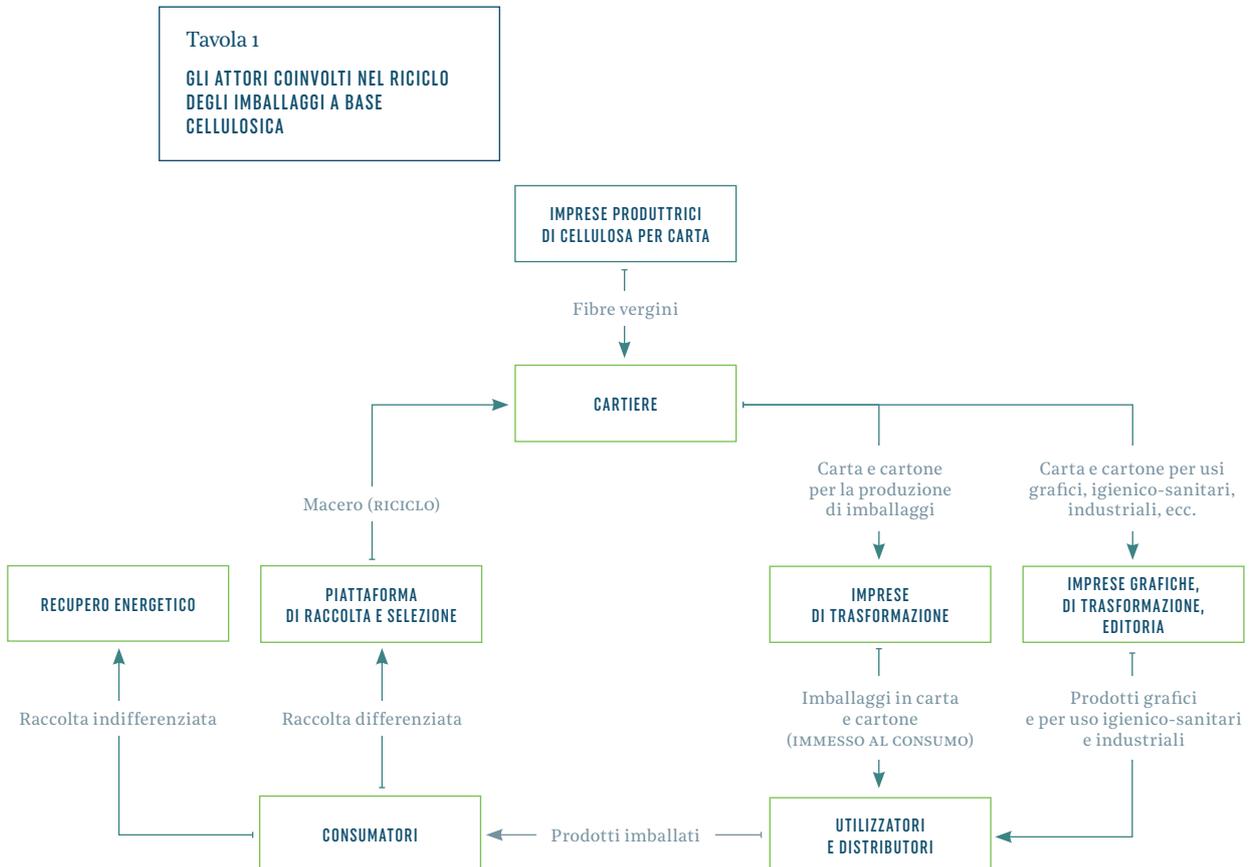
I dati riportati nel presente documento sono riferiti all’anno 2017, con aggiornamento al 31 maggio 2018.

2 IL CICLO DI VITA DELLA CARTA E DEL CARTONE

2.1 COS'È LA CARTA

Carta e cartone sono materiali diffusissimi nel mondo moderno, e sono utilizzati per gli scopi più diversi. Libri, riviste e giornali sono stampati su carta. Carta, cartoncino e cartone sono impiegati negli imballaggi degli articoli di ogni forma e dimensione. Inoltre, la carta è entrata nelle nostre case anche per usi igienici, come carta moneta o come rivestimento delle pareti (carta da parati). Nell'edilizia conosce un nuovo boom il cartongesso, materiale leggero e versatile per costruire pareti divisorie di scarso impegno. Il grande sviluppo dell'informatica e di Internet non ha affatto eliminato, come qualcuno aveva erroneamente previsto, l'utilizzo di questo formidabile supporto, che anzi accompagna i più moderni mezzi di comunicazione, e si conferma come il principale veicolo di diffusione della cultura nel mondo. La fonte principale della materia prima rimase per secoli quella degli stracci, utilizzati ancora fino a tutto il XIX secolo. Fu solo a metà dell'Ottocento che si affermò l'utilizzo del legno. L'industria cartaria ebbe così la possibilità di accedere a una materia prima rinnovabile e molto facilmente accessibile. Oggi la grandissima maggioranza, per non dire la totalità, della carta, del cartone e del cartoncino prodotti nel mondo derivano dalla cellulosa, ossia dalla componente fibrosa che si estrae dal legno degli alberi e di altre specie vegetali o anche dal riciclo di carta e cartoni usati.

Gli attori coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi a base cellulosa sono riportati nel diagramma che segue.



2.2 LE IMPRESE PRODUTTRICI DI LEGNAME AD USO INDUSTRIALE CARTARIO

Le fibre vegetali vergini utilizzate nell'industria cartaria provengono in massima parte dal legno, anche se possono essere ricavate da piante annuali quali la paglia di grano o di riso, le canne, la canapa, il lino e altri arbusti, il cui impiego prende sempre più piede dopo anni in cui questa pratica era stata sostanzialmente abbandonata.

Per produrre paste cartarie si usa in gran parte legname derivante da scarti di altre produzioni (ad esempio da segherie, fabbriche di imballaggi o mobili) e da tronchi di piccola pezzatura e comunque non utilizzabili per lavorazioni qualitativamente superiori. Un'altra parte del legname utilizzato per produrre paste proviene da alberi coltivati espressamente per questo scopo.

Per produrre una tonnellata di carta ci vogliono da due a due tonnellate e mezzo di legname.

Sulla base dei dati FAO, si stima che in totale l'industria internazionale della carta utilizzi non più del 12-13% del legname mondiale. Nei Paesi dell'Unione Europea, l'area forestale e il potenziale di raccolta di legname sono in continuo incremento. Negli ultimi 50 anni tale area è aumentata di 1,5 milioni di ettari. Nello stesso periodo, la popolazione è cresciuta del 40% e la richiesta di prodotti cartari del 500%. Queste cifre dimostrano come un'industria cartaria in crescita non comporti un pericolo per le risorse forestali, come viene comunemente creduto sulla base di vecchi stereotipi, bensì un'opportunità per il loro ulteriore sviluppo.

Alla salvaguardia ambientale, oltre che a motivi di carattere economico, è legata anche l'attenzione sempre crescente verso la produzione di carta riciclata. L'uso del macero limita infatti il ricorso alle materie prime vergini e contemporaneamente riduce la quantità di materiali destinati allo smaltimento.

In un Paese povero di foreste, l'incremento del riciclo di carta e cartone consente un migliore uso di una risorsa rinnovabile quale è la cellulosa, oltre a ridurre sensibilmente l'importazione di fibre dall'estero. I cassonetti della raccolta differenziata diventano così la nostra "foresta urbana" alla quale l'industria cartaria può attingere per le sue produzioni, nel massimo rispetto dell'ambiente.

2.3 LE CARTIERE

Le cartiere sono impianti industriali, in genere di grandi dimensioni, nei quali si producono la carta e il cartone.

La carta è sostanzialmente una sottile pellicola composta da cellulosa e collanti (per lo più amidi) che si ottiene facendo filtrare attraverso un telo permeabile una miscela di acqua e cellulosa e poi pressando con una serie di rulli ed essiccando il prodotto così ottenuto. Carta e cartone sono dunque formati da milioni di fibre di cellulosa intrecciate fra loro e associate a elementi minerali che hanno una funzione di collante, e che sono utilizzati anche per migliorare il colore del prodotto finito e il suo peso specifico (grammatura).

Le fibre vegetali, sia che derivino da legno vergine o da carta da macero, vengono gettate in una grande vasca piena d'acqua di un apposito macchinario, chiamato in inglese "pulper" (letteralmente "spappolatore"), che ha la funzione di separare fra loro le fibre. Sul fondo della vasca del pulper, potenti pale rotanti creano un moto vorticoso che provoca lo sfaldamento del materiale introdotto, riducendolo in fibre elementari. Il prodotto finale è una poltiglia di fibre in sospensione acquosa al 2 - 4% circa. Il che significa che per ogni parte di fibra ce ne sono fino a 98 di acqua.

La quantità di macero che si immette nel pulper insieme alle fibre vergini varia a seconda delle diverse tipologie di carta che si vogliono ottenere. In certi casi, come in alcune carte e cartoni per imballaggio, si può utilizzare, come in effetti avviene, anche solo macero, senza alcun ricorso a fibre vergini.

A questa miscela di acqua e fibre vegetali viene aggiunta una quantità proporzionale (più o meno elevata) di additivi, a seconda della resistenza che si vuol dare al prodotto e, nel caso di molte carte grafiche, una "carica inerte" (in genere carbonato di calcio ricavato dalla lavorazione del marmo o dai sottoprodotti dell'estrazione del calcare) per migliorarne il colore e aumentarne il peso.

Alcuni tipi di carta sono composti da diversi strati, ciascuno dei quali viene prodotto nel modo appena esposto, che poi vengono accoppiati prima dell'essiccamento. Cartone e cartoncino vengono prodotti nello stesso modo, solo dando alla pellicola uno spessore maggiore.

2.4 LE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E GRAFICHE

I principali utilizzi del materiale cartaceo possono essere ricondotti a otto famiglie: uso grafico (libri, giornali, riviste, carta per stampanti e fotocopie); uso fotografico; imballaggio; usi domestici e igienici (tissue); usi commerciali (cartamoneta: un tipo del tutto particolare di "uso grafico", grazie a fibre di essenze particolarmente resistenti); usi ludici (le carte da gioco; ma anche cotillon, coriandoli, stelle filanti e addobbi); usi strumentali (per esempio la carta vetrata); edilizia (per esempio carta da parati, carta catramata, cartongesso, materiali isolanti, ecc.).

Le imprese cartotecniche operanti nel campo dell'imballaggio, ad esempio, trasformano fogli e rotoli di cartoncino e cartone in ogni sorta di imballaggio. I fogli e i rotoli vengono stampati e poi avviati alla macchina fustellatrice, che pratica incisioni nei punti nei quali il cartone andrà piegato e taglia le parti in eccesso.

Il cartone ondulato si ottiene sovrapponendo e incollando tra loro tre o più nastri di carta, di cui quello o quelli intermedi subiscono contemporaneamente un processo di ondulazione.

2.5 LE AZIENDE UTILIZZATRICI DI IMBALLAGGI E LA DISTRIBUZIONE

La carta riciclata conquista sempre nuovi spazi, soprattutto per ragioni economiche e ambientali. La grande maggioranza dei quotidiani sono stampati su carta che contiene una elevata percentuale di fibre riciclate. Il cartone ondulato, indispensabile per confezionare gli scatoloni, è in genere interamente composto di fibre riciclate. Oltre la metà degli oggetti di carta e cartone immessi al consumo in Italia viene raccolta dopo l'uso e avviata a riciclo.

L'imballaggio (ogni tipo di imballaggio) ha molte funzioni: contenere il prodotto e conservarlo nel tempo; proteggerlo dal contatto con l'atmosfera, dagli urti o dalle operazioni di immagazzinamento; trasportarlo; presentarlo e caratterizzarlo; informare il pubblico sulle sue caratteristiche e fargli pubblicità. Questa pluralità di funzioni ha fatto sì, in passato, che il peso e il volume di molti imballaggi crescessero più dello stretto necessario. Da diversi anni però, in particolare dal varo del cosiddetto "Decreto Ronchi", nel 1997 e successive modifiche, le imprese produttrici di imballaggi devono rendere disponibili le risorse economiche per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti in proporzione alla quantità (in peso) degli imballaggi che mettono in circolazione. Anche per questo prendono sempre più piede soluzioni tese a ottimizzare gli imballaggi, a renderli più leggeri, più funzionali, più economici, riutilizzabili, facilmente recuperabili o riciclabili a concentrare sullo stesso contenitore una molteplicità di funzioni: trasporto, esposizione, informazione al pubblico; a separare il contenitore permanente a disposizione dell'utente (rigido e ingombrante) dal refill (ovvero "ricarica"), leggero e riciclabile.

Gli imballaggi si suddividono in base alla funzione principale che assolvono. Da questo punto di vista si parla di imballaggi primari, secondari e terziari.

Sono primari gli imballaggi a diretto contatto con un prodotto concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore e che accompagnano il prodotto fino al momento del consumo finale. Sono anche detti imballaggi per la vendita, senza i quali il prodotto non può essere contenuto, conservato o etichettato e presentato al consumatore.

Sono secondari gli imballaggi che servono a raggruppare, nell'unità di vendita, un gruppo di prodotti omogenei, che può anche essere acquistato come tale dal consumatore finale.

Sono terziari gli imballaggi utilizzati soltanto per il trasporto di un insieme omogeneo di prodotti presso l'unità di vendita.

2.6 I CONSUMATORI

In Italia ogni abitante consuma in media in un anno diverse decine di chili di prodotti realizzati con carta e cartone. Quando un cittadino raccoglie in casa propria la carta e il cartone per consegnarli alla raccolta differenziata, verifica che la maggior parte di quanto raccoglie sia composta da giornali, riviste e simili; gli imballaggi costituiscono solo una percentuale ridotta del totale.

Gli imballaggi eliminati dalle famiglie, dai negozi, dai locali pubblici e dagli uffici sono, ai fini della raccolta, considerati rifiuti urbani e l'onere di raccogliarli resta in capo ai Comuni, i quali effettuano la raccolta avvalendosi del sostegno finanziario e organizzativo del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Sono i Comuni a valutare e a decidere autonomamente forme e modi della raccolta.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è strettamente connessa, e completamente dipendente, dall'impegno con cui gli utenti, famiglie, esercizi commerciali, uffici e scuole, tengono distinte le diverse frazioni e le collocano negli appositi contenitori. Senza l'impegno diretto dei cittadini, l'azienda di igiene urbana non può fare il suo lavoro e i rifiuti non si possono riciclare.

I sistemi adottati per la raccolta differenziata sono essenzialmente tre, e talvolta possono coesistere in uno stesso bacino: porta a porta, con campana o cassonetto stradale, a piattaforma o isola ecologica (conferimento di grandi quantitativi in appositi depositi custoditi, adibiti soprattutto ai rifiuti ingombranti). In generale si può affermare che nessuno di questi sistemi è in assoluto migliore degli altri. Il vantaggio di utilizzare un sistema rispetto ad un altro dipende dalla qualità e quantità del materiale conferito, oltre che dalle caratteristiche del territorio. Non è vantaggioso, per esempio, organizzare la raccolta porta a porta nelle zone rurali, dove le abitazioni distano diversi chilometri una dall'altra, mentre è quasi inevitabile farla nei centri storici, dove i grandi camion della raccolta non possono entrare e non esiste lo spazio per posizionare o movimentare campane stradali.

Un discorso a parte merita il cartone ondulato degli imballaggi secondari e terziari, che costituisce la parte più consistente dei rifiuti prodotti da molti esercizi commerciali, ma che si trova anche tra i rifiuti delle famiglie. Per gli imballaggi di cartone ondulato è preferibile organizzare raccolte porta a porta mirate (cioè circuiti di raccolta che tocchino solo certi punti), chiedendo agli utenti, quando sono imprenditori o gestori di attività produttive, di conferire il cartone ondulato già piegato in apposito carrello ("roller") oppure legato con un giro di spago.

I rifiuti di imballaggio provenienti dalle imprese e dalla grande distribuzione (non assimilati agli urbani ed esclusi dalla privativa comunale) rientrano nella categoria dei rifiuti speciali, e l'onere, sia economico che organizzativo, della loro raccolta e corretta gestione ricade su chi li produce sulla base della vigente normativa comunitaria e nazionale. Vi sono, quindi, una serie di operatori che, ormai da anni, sul mercato libero provvedono a ritirare il materiale e ad avviarlo a riciclo con consolidati circuiti e sistemi di raccolta.

2.7 LE PIATTAFORME DI RACCOLTA E SELEZIONE

La carta e il cartone usati e consegnati alla raccolta differenziata passano per appositi impianti di selezione. In questi impianti si compie una cernita dei diversi materiali e si fa una prima selezione dei materiali non cellulósici (metalli, plastica, legno, vetro, ecc.), che vengono scartati, perché non utili al processo di produzione della carta. Alcune piattaforme selezionano i diversi materiali cellulósici a seconda delle diverse tipologie e dei differenti utilizzi, e confezionano il risultato in balle che vengono stoccate in attesa di essere consegnate alle cartiere.

Sotto il profilo delle fonti di raccolta il macero si distingue in:

- a) macero da raccolta industriale e commerciale costituito dai rifili di cartotecnica, casse di cartone ondulato, rese di quotidiani e periodici, tabulati, ecc. Tale macero, localizzato presso industrie cartotecniche ed editoriali, uffici, grandi magazzini, è raccolto da recuperatori professionali e quindi selezionato e imballato prima di essere fornito alle cartiere per rientrare nel ciclo produttivo;

b) macero domestico proveniente da raccolta differenziata, contenente prodotti cartari raccolti nelle abitazioni e nei piccoli negozi e uffici. Esso non contiene, ovviamente, solo imballaggi, ma anche giornali e riviste, a seconda delle tipologie dei sistemi di raccolta e delle utenze servite.

I costi di selezione e i possibili utilizzi delle diverse tipologie di macero variano notevolmente. In ogni caso, tutti i prodotti a base di cellulosa conferiti alla raccolta differenziata vengono utilizzati nel processo produttivo, per realizzare nuovamente carta e cartone. A questo punto il ciclo ricomincia: la carta e il cartone usati, accuratamente selezionati nelle piattaforme e confezionati in balle facilmente stoccabili e movimentabili, tornano alle cartiere che li possono impiegare come “materia prima seconda” (termine che viene usato per distinguere questi materiali dalla materia prima vergine) per produrre nei pulper una nuova sospensione di fibre cellulose diluite in acqua, e dar vita a nuovi prodotti.

Negli imballaggi di cartone nuovi ci possono essere fibre che hanno avuto tre, quattro, o anche cinque vite precedenti, assumendo di volta in volta forme diverse, così come dettato dal caso.

2.8 IL RECUPERO ENERGETICO

Solo la carta raccolta in maniera differenziata viene avviata al riciclo.

La carta bagnata o sporca di terra o di alimenti, non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché rischia di contaminare anche la carta riciclabile. Non viene, quindi, avviata a riciclo la carta di giornali o di imballaggi finita per sbaglio o per disattenzione tra gli scarti indifferenziati, perché mescolandosi con gli altri rifiuti si contamina e diventa impossibile separarla dalle impurità.

I rifiuti cartacei che non sono riciclabili sono comunque recuperabili come combustibile, avendo la carta un discreto potere calorifico. Il recupero energetico di queste frazioni può avvenire in un inceneritore per rifiuti urbani indifferenziati, oppure trasformando le frazioni combustibili dei rifiuti urbani in CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), attraverso un processo di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato e di “arricchimento” della frazione combustibile (quella secca) con altri rifiuti ad elevato potere calorifico.

Il CDR può essere utilizzato come combustibile aggiuntivo nelle centrali elettriche a carbone, oppure in cementifici. Inoltre, può essere bruciato in appositi inceneritori, che sono diversi da quelli tradizionali perché il potere calorifico del CDR è molto più elevato di quello del rifiuto indifferenziato.

3 IL CONSORZIO COMIECO

3.1 PREMESSA

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D. Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Nel corso degli ultimi due anni queste proposte hanno seguito la procedura prevista per l’adozione delle Direttive europee. La proposta della Commissione, subito dopo la sua pubblicazione, è stata inviata in prima lettura al Parlamento e al Consiglio che hanno avviato i lavori di emendamento ai testi.

A marzo 2017 il Parlamento ha votato il Progetto di relazione, preparato dalla relatrice On. Simona Bonafè, che presentava le proposte di emendamento al testo della Commissione.

A giugno 2017 è stato approvato il testo di emendamento del Consiglio europeo. Successivamente, è stata avviata la fase di negoziazione, definita trilogò, condotta tra i rappresentanti della Commissione, del Consiglio e del relatore del Parlamento e tra il 17 e il 18 dicembre 2017 si è arrivati ad un accordo sui testi sulle nuove norme in materia di rifiuti e circular economy.

Questi testi sono da considerarsi ormai definiti, in attesa dell’approvazione formale da parte del Consiglio e del Parlamento europeo prima della loro pubblicazione. Il Pacchetto prevede l’innalzamento dei target di recupero e riciclo per i rifiuti e per i rifiuti di imballaggio.

Per i rifiuti urbani viene fissato l’obiettivo del 55% di riciclo al 2025, del 60% al 2030 e del 65% nel 2035.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l’obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con un target specifico per la carta e cartone pari al 75% entro il 2025 e al 85% entro il 2030.

Comieco ha già raggiunto e superato l’obiettivo di riciclo del 75% previsto per carta e cartone al 2025 ed è in linea con l’obiettivo dell’85% fissato al 2030.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono opportuna una riflessione sulla transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall’avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente, d’intesa con ANCI, disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette “frazioni merceologiche similari” (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto celluloso proveniente dalle utenze domestiche.

3.1.2 Il sistema CONAI e il contributo ambientale CONAI

Il Decreto Legislativo 22/97, che ha recepito la normativa europea sugli imballaggi ha previsto la creazione di un sistema consortile costituito da sei Consorzi “di filiera”, uno per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio (carta e cartone, plastica, vetro, legno, alluminio e acciaio) e dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) con funzioni di garanzia e coordinamento. La revisione della normativa ambientale, iniziata nel dicembre 2004 e culminata con l’emanazione, nell’aprile 2006, del decreto legislativo 152/2006, poi integrato e modificato con successivi decreti legislativi correttivi, ha confermato l’assetto del sistema consortile CONAI/Consorzi delineato

dal decreto Ronchi, ossia del sistema basato su un Consorzio Nazionale per ogni materiale d'imballaggio. Insieme i Consorzi devono garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla normativa. Al CONAI aderiscono tutte le imprese italiane che producono o utilizzano imballaggi (compresi grossisti e dettaglianti) fabbricati con i suddetti materiali; ai Consorzi di filiera aderiscono invece solo i produttori e gli importatori di imballaggi e di materiale di imballaggio di loro competenza. CONAI e i Consorzi di filiera non organizzano né gestiscono direttamente la raccolta dei rifiuti di imballaggio contenuti nei rifiuti urbani: questo compito spetta per legge alla Pubblica Amministrazione e per essa ai Comuni.

3.1.3 Il contributo ambientale CONAI

Il ciclo del riciclo è reso possibile dalle risorse generate dal contributo ambientale CONAI (CAC), che a sua volta è alla base di un ciclo economico. Il contributo ambientale CONAI, stabilito in misura diversa per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio. Il contributo è applicato quando l'imballaggio passa dall'ultimo produttore o dall'importatore al primo utilizzatore. Il produttore/importatore, dunque, applica in fattura il contributo ambientale all'impresa utilizzatrice che acquista l'imballaggio. Lo stesso produttore/importatore è tenuto a dichiarare periodicamente al CONAI le quantità di imballaggi ceduti ai propri clienti, e quindi l'ammontare dei contributi ambientali incassati. Il CONAI emette una fattura, in nome e per conto dei Consorzi di filiera, nei confronti dell'operatore della catena che ha incassato il contributo.

3.1.4 Convenzioni e corrispettivi

Queste risorse generate dal contributo ambientale CONAI possono così essere utilizzate dai Consorzi di filiera per coprire i maggiori oneri sostenuti dai Comuni per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Ai Comuni spetta l'obbligo della raccolta dei rifiuti di imballaggio. I Consorzi di filiera stipulano delle convenzioni con le Amministrazioni locali o con i gestori del servizio a ciò appositamente delegati dal Comune, impegnandosi a ritirare e ad avviare a riciclo i rifiuti di imballaggio conferiti da cittadini e imprese alla raccolta differenziata.

3.2 ATTIVITÀ DI COMIECO

Comieco nasce su base volontaria nel 1985 come "Comitato per l'imballaggio ecologico" per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D. Lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell'ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D. Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente. La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale. Grazie alle sinergie attivate, in oltre un decennio di attività, Comieco ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene. Coerentemente con quanto richiesto dalla Commissione europea, Comieco opererà per raggiungere gli obiettivi di riciclaggio previsti.

Tabella 1
RIFERIMENTI COMIECO

COMIECO CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA	
Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	43 (34 presso la sede di Milano, 9 presso l'ufficio di Roma – agg. 31.12.2017)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024216 – Fax 02 54050249 – e-mail: certificazione@comieco.org

I Consorziati al 31 dicembre 2017 sono 3.240. Secondo lo statuto vigente nel 2017, sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori e importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori e importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 200 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti. I Consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.906 iscritti.

Tavola 2
SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL
RICICLO IN CONVENZIONE



CONVENZIONE = contratto che prevede il riconoscimento di un corrispettivo a fronte di un servizio reso

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai Consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

L'anno 2014 vede l'avvio, dal mese di aprile, di un nuovo accordo quinquennale, che rivede in molte parti le modalità operative e le condizioni economiche che disciplinano le convenzioni sottoscritte da Comieco con Comuni e loro delegati. In estrema sintesi:

- nuova modulazione delle finestre di entrata/uscita/variazione della convenzione;
- adeguamento dei corrispettivi per imballaggio e frazioni merceologiche similari,
- aggiornamento composizione percentuale raccolta congiunta,
- revisione dei criteri di valorizzazione della raccolta selettiva (cd. selettiva ammessa);
- aggiornamento dei requisiti di individuazione delle piattaforme e dei servizi resi;
- aggiornamento specifiche qualitative e modalità di conduzione delle analisi.

Il nuovo accordo quadro sarà attivo dal 1 aprile 2019 per i successivi 5 anni.

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2017 le convenzioni attive sono state 916 contro le 875 dell'anno precedente; i Comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.565 – con una popolazione corrispondente di 51,3 milioni.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio.

In particolare si registrano 51 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,48 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2017, sulla base dei dati preliminari, si prevede che raggiunga i 3,3 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce al 44,7% a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio, ma aumenta la quantità di imballaggio.

Questo aspetto, insieme a quello della garanzia del riciclo, è emerso in tutta la sua rilevanza in un anno come il 2017 caratterizzato da grande tensione nei prezzi delle materie prime, anche da recupero.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni (comprensive anche 5.000 tonnellate di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati) registrano una riduzione di circa 21.000 tonnellate rispetto al 2016 (-1,4%). Questo risultato è l'effetto combinato di una riduzione delle quantità di congiunta per 40.000 t (-5,6%) e la contestuale crescita della selettiva per 19.000 t (+2,4%), effetto della scelta di convenzionati nel Nord Italia (-6,7%) che hanno optato per gestioni fuori convenzione o affidando al Consorzio solo la quota di imballaggi. In questa area geografica il gestito scende di oltre 43.000 tonnellate; stabili le quantità al Centro (+0,1%), mentre continuano progressivamente a crescere la raccolta gestita dal Consorzio al Sud (+22.000 t pari al +4,2%) anche in relazione alle azioni integrative all'allegato tecnico operate nell'area.

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,043 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta di soli imballaggi (circa 616.000 t) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 427.000 t) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2016 si registra un incremento di circa 14.000 tonnellate.

Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 437.000 tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie, in riduzione rispetto al 2016 di oltre 32.000 tonnellate.

Dal 2010 si assiste al Nord al dimezzamento del gestito (da 1,2 milioni di tonnellate a 600.000 lo scorso anno) con la congiunta che scende di oltre 670 mila ton a fronte di una crescita del solo imballaggio di circa 70.000 t. Questa dinamica, pur con numeri diversi è simile anche al Centro dove rispetto al 2010 in sette anni la contrazione è di circa il 33% (da 480.000 a 322.000 tonnellate l'anno). Questo avviene in un contesto in cui i servizi di raccolta sono ormai "maturi" pur essendoci ancora bacini di raccolta (es. Liguria o Lazio) non pienamente sfruttati. Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco crescono invece di oltre il 4% confermando, pur in modo meno vivace il miglioramento registrato lo scorso anno. Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia, delle attività del Consorzio che nell'ambito delle convenzioni monitora l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecita Comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del Consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

Progetti speciali al Sud

Comuni Ecocampioni

Il primo Club “Comuni EcoCampioni in carta cartone”, nasce nell’ottobre 2007 con il coinvolgimento di 7 Comuni campani “pionieri” come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare quelle realtà che hanno raggiunto risultati di rilievo nella raccolta differenziata di carta e del cartone. Dopo questa esperienza, che ha appena compiuto 10 anni, sono stati istituiti dei club analoghi in Sardegna e Puglia. Nel 2017 si sono aggiunti Abruzzo e Calabria nell’ambito di specifici accordi con le Amministrazioni Regionali che hanno l’obiettivo di migliorare gli standard qualitativi e quantitativi di carta e cartone. Ad oggi i 5 club attivi contano complessivamente 110 Comuni aderenti con una popolazione di 1,9 milioni di abitanti coinvolti.

Il Piano Sud

Riproposti e incrementati anche nel 2017 il Bando ANCI-Comieco e il Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l’acquisto di attrezzature a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone. In quattro anni sono stati messi a disposizione dei Comuni oltre 7 milioni di euro a beneficio di quasi 300 amministrazioni, di cui oltre l’80% sono nel Sud Italia.

L'erogazione del capitale copre il costo delle attrezzature ed è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta in un dato periodo di tempo.

Come ulteriore garanzia di buon funzionamento, ad ogni investimento fanno riscontro attività periodiche di comunicazione e scambio dati. I primi dati relativi al monitoraggio di questi Comuni danno un tasso di crescita che arriva complessivamente al 10%.

Nel 2017 sono giunti a completamento alcuni dei primi progetti (Napoli, Sassari) mentre ne sono stati attivati di nuovi come Pomigliano d’Arco ed Enna. Alla fine dell’anno sono 15 i progetti aperti relativi ad un bacino di 2,2 mln di abitanti.

3.2.2 La rete per l'avvio del riciclo

Al fine di garantire l’avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi costituita da piattaforme, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici, trasformando la raccolta differenziata in materia prima per l’industria cartaria – e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi (cartiere).

Le piattaforme sono oltre trecento aziende dislocate sull’intero territorio nazionale, che consentono il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell’ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall’Allegato Tecnico.

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l’avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un’opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

Tabella 2

**LA RETE DEGLI IMPIANTI
DI SELEZIONE (ANNO 2017)
DETTAGLIO PIATTAFORME**

REGIONE	PIATTAFORME	PIATTAFORME IMBALLAGGI II E III
Emilia Romagna	23	17
Friuli Venezia Giulia	9	3
Liguria	7	4
Lombardia	29	22
Piemonte	25	13
Trentino Alto Adige	8	4
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	16	14
NORD	117	78
Lazio	27	11
Marche	11	2
Toscana	23	4
Umbria	6	2
CENTRO	67	19
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	19	8
Campania	22	21
Molise	4	1
Puglia	21	6
Sardegna	8	3
Sicilia	31	10
SUD	127	52
ITALIA	311	149

3.2.3 Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo del macero in convenzione tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2017 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare per quasi il 79% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 26 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno. Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnato a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2017 sono stati 55 gli impianti assegnatari di quote di raccolta così distribuite sul territorio nazionale

- Nord: 33 impianti
- Centro: 17 impianti
- Sud: 5 impianti

In totale nel 2017 il materiale è stato avviato a riciclo complessivamente da 81 soggetti.

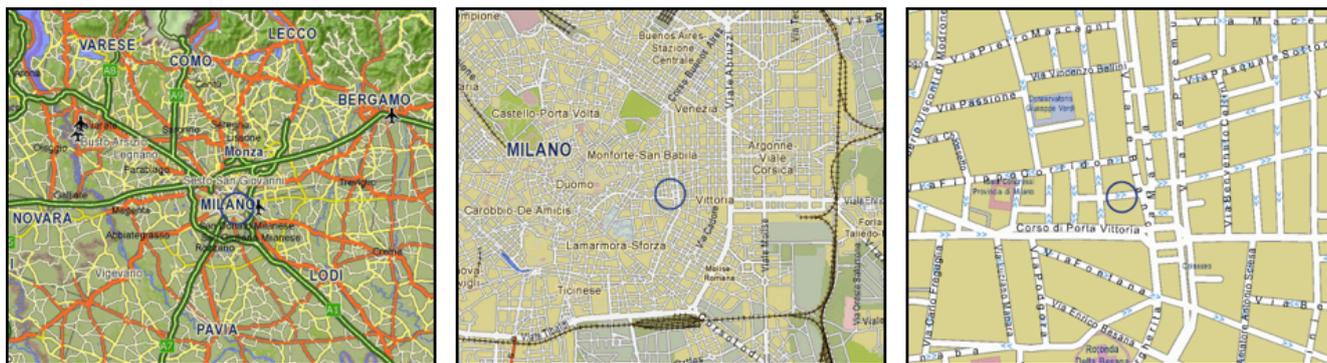
3.3 UBICAZIONE DEGLI UFFICI

Comieco opera sul territorio nazionale direttamente tramite l'utilizzo di due sedi, a Milano e a Roma.

La sede di Milano occupa un ufficio di circa 555 m², si trova in Via Pompeo Litta n. 5 ed è raggiungibile attraverso numerose linee di trasporto pubblico urbano. Le fermate metropolitane più vicine sono quelle di San Babila (linea 1) e Duomo (linee 1 e 3). Da queste fermate gli uffici di Comieco sono raggiungibili in pochi minuti a piedi.

Tavola 3

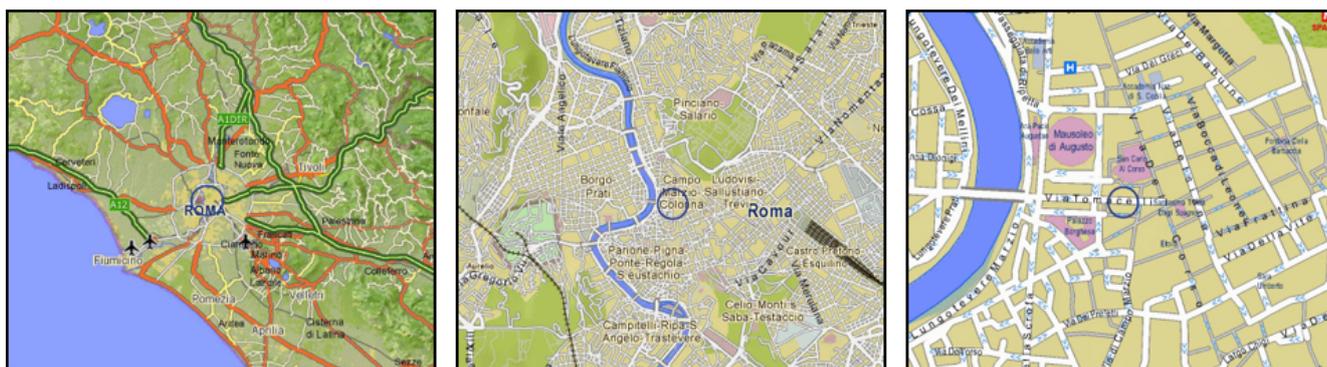
UBICAZIONE DEGLI UFFICI COMIECO A MILANO



L'ufficio di Roma occupa circa 180 m², si trova in Via Tomacelli n. 132 ed è raggiungibile in circa 20 minuti tramite mezzi pubblici dalla stazione Termini. La fermata metropolitana più vicina è Spagna (linea A) a circa 500 metri.

Tavola 4

UBICAZIONE DEGLI UFFICI COMIECO A ROMA



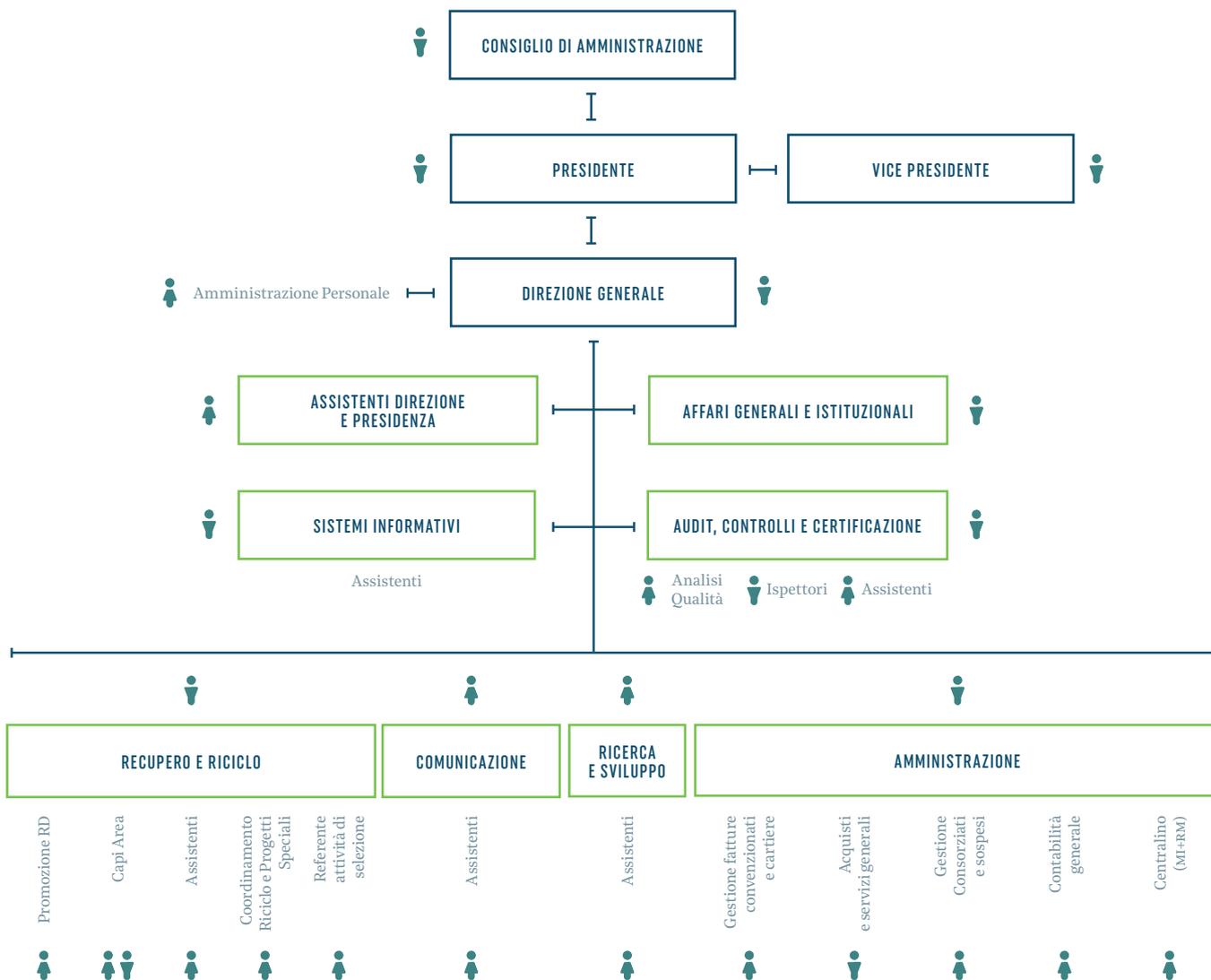
Come supporto per le attività svolte con i convenzionati del Sud Italia, il Consorzio si avvale della collaborazione di una società appaltatrice, ElleGi Service S.r.l., i cui uffici sono ubicati in Via delle Fratte n. 5 a Pellezzano (SA).

Nota: le cartine sopra riportate non includono la scala di misura in quanto sono utilizzate esclusivamente per fornire il riferimento alla posizione degli uffici e non alle distanze.

3.4 ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, un Vice-presidente, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

Tavola 5
ORGANIGRAMMA COMIECO



Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2017 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Riciclo e Recupero

Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

Audit, Controlli e Certificazione

Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le

attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

Ricerca e Sviluppo

Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico, sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.

Amministrazione

Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.

Comunicazione

Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

Affari Generali e Istituzionali

Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.

Sistemi Informativi

Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4.1 POLITICA AMBIENTALE E PER LA QUALITÀ

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

Tavola 6
POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE
E LA SICUREZZA DI COMIECO

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2004/12/CE che prevede di riciclare almeno il 60% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sulle piattaforme di selezione del macero e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio. Comieco tiene aggiornato il proprio sistema di gestione integrato monitorando costantemente l'evoluzione del contesto in cui opera e valutando periodicamente i rischi e le opportunità che si presentano.

5) ATTENZIONE VERSO LA SICUREZZA DEL PERSONALE

Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco.

6) PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di garantire la protezione dell'ambiente e la prevenzione da potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

7) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

4.2 STORIA E STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco è certificato ISO 9001 e ISO 14001 dal 2003, relativamente alle proprie sedi di Milano e Roma. In giugno 2006 è stata ottenuta l'estensione della certificazione ISO 9001 anche all'Ufficio Sud Comieco, gestito in outsourcing a Pellezzano (SA). Nel dicembre 2006 è stata formalizzata la Registrazione EMAS. Nel 2007 il sistema di gestione si è esteso anche al campo della salute e sicurezza, tramite l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001 per le sedi di Milano e Roma. Il 17 giugno 2008 Certiquality ha conferito a Comieco il "Certificato di Eccellenza", a riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza. A garanzia della correttezza della attività svolte dal Consorzio, dal 2009 è stato attivato e mantenuto attivo un controllo aggiuntivo semestrale da parte dell'ente di certificazione in merito al rispetto e alla corretta gestione di specifiche procedure operative tra le quali si segnalano: (a) Aste e quote di spettanza; (b) Modalità di accesso per quote di spettanza e gestito in convenzione; (c) Comunicazione dati all'AGCM.

Con particolare riferimento alla componente ambientale, il sistema di gestione prevede:

- 1) l'emissione di una politica ambientale da parte dell'alta direzione;
- 2) una fase di pianificazione del sistema comprendente:
 - a. l'individuazione dei requisiti legali e di altro tipo di rilevanza ambientale e relativo controllo;
 - b. l'individuazione degli aspetti ambientali significativi delle attività svolte sia direttamente dal Consorzio che indirettamente dai soggetti coinvolti nella filiera del riciclo della carta e cartone;
 - c. la determinazione degli obiettivi e dei traguardi aziendali per la gestione degli aspetti ambientali significativi;
- 3) una fase di attuazione del sistema includente l'assegnazione di responsabilità, la predisposizione di procedure, il coinvolgimento e la formazione del personale;
- 4) una fase di verifica del corretto funzionamento del sistema tramite misurazioni e tramite audit interni, del rispetto delle procedure e della prestazione ambientale del Consorzio;
- 5) una fase di riesame da parte della direzione sull'andamento generale del sistema, con particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il sistema di gestione si basa sull'approccio "PDCA" ("plan-do-check-act" ovvero "pianificazione-azione-verifica-revisione") previsto dalle norme. Tale approccio porta alla conduzione sistematica e alla ripetizione ciclica delle fasi sopra elencate, allo scopo di mantenere aggiornato costantemente il sistema e per potere migliorare continuamente la prestazione ambientale.

Il sistema coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato con particolare riferimento alle sedi di Milano e Roma. Il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione è:

"organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica".

L'alta direzione ha nominato il Responsabile dell'Area Audit, Controlli e Certificazione come "Rappresentante della Direzione" per il sistema di gestione integrato allo scopo di:

- assicurare che il sistema di gestione sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e del Regolamento EMAS;
- riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

Il Sistema di Gestione di Comieco include, come aspetti ambientali indiretti, anche le attività di supporto svolte da ElleGi Service S.r.l. tramite la sede di Pellezzano (SA) e le attività svolte dai referenti territoriali.

4.3 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2017 si sono svolti 27 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 925 ore, equivalente a circa 21 ore pro capite, in aumento rispetto al 2016 per alcune attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura. Nel 2017 in media il 65% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

La formazione del 2017 ha riguardato i seguenti temi:

- Aggiornamento primo soccorso
- Formazione dei lavoratori Rischio Basso e Alto
- Formazione tecnica professionale destinata ai Sistemi informativi
- Progetto pollice verde
- Attività formative/seminariali dedicate a consolidare competenze individuali
- Approfondimento tecnico sulla produzione della carta e cartone

Il personale Comieco è periodicamente formato ed aggiornato sulla conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali, negativi e positivi, derivanti dalla attività svolte dal Consorzio. Ogni anno per tutti i dipendenti è prevista una apposita sessione formativa dedicata alle tematiche ambientali.

Tutto il personale interno è inoltre consultato sistematicamente per la raccolta dei suggerimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

4.4 COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO NEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Allo scopo di raccogliere dal pubblico segnalazioni di particolare rilevanza per il miglioramento delle prestazioni ambientali del Consorzio e dei soggetti impegnati nella filiera della raccolta differenziata di carta e cartone, è stata predisposta un'apposita area del sito web www.comieco.org e un indirizzo di posta elettronica a cui riferirsi: certificazione@comieco.org.

5

LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE

5.1 L'EDUCAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE AL TEMA DEL RICICLO

Anche nel 2017 si è privilegiato il livello locale concentrando le attività nelle aree del Centro Sud, per implementare la raccolta differenziata domestica. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Il programma "RicicloAperto"

Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto impianti

Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente. L'edizione 2017 di RicicloAperto è stata accompagnata da #Storiedicarta: un concorso legato al valore storico e affettivo di carta e cartone. Abbiamo invitato il pubblico a raccontare le proprie storie legate alla carta. Due sezioni distinte: scuole e pubblico generalista. In premio per entrambe le categorie gift card Feltrinelli. Tantissimi i testi ricevuti e la loro qualità hanno dato vita ad un libro dal medesimo titolo, nelle librerie da dicembre 2017.

Dati di sintesi dell'edizione 2017:

- Circa 800 classi prenotate per un totale di oltre 20.000 visitatori
- Due eventi collaterali legati al mondo dell'arte a Napoli, presso la Fondazione Focus, e a Roma, al museo Macro Testaccio, che hanno visto la partecipazione di istituzioni e mondo imprenditoriale.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città)

Il Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi del 2017:

- 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 10 tappe (Sanremo (IM), Trento, Belluno, Viterbo, Catanzaro, Caserta, Pozzuoli (NA), Manfredonia (FG), Misterbianco).
- 40 giorni di apertura.
- Oltre 13.500 visitatori in totale.

RicicloAperto a teatro: "Carta d'Imbarco"

Spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica.

Dati di sintesi del 2017:

- 7 tappe (San Giovanni In Persiceto, Tivoli, Chieti, Giulianova, Sant'Antimo, Pozzuoli, Cassano delle Murge)
- Circa 3.850 studenti coinvolti

Cartoniadi

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o Comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo. L'obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie, e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi. Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Nel 2017 sono state organizzate due Cartoniadi: Calabria e Isole Minori

- Isole Minori: Dall'1 al 31 luglio 2017 abitanti e turisti di Isola d'Elba, Ischia, La Maddalena, Lipari, Pantelleria e Procida sono stati chiamati a raccogliere di più e meglio carta e cartone per aggiudicarsi il montepremi: 15.000 euro per finanziare opere o servizi di interesse collettivo. Gli elbani si aggiudicano il premio di 15.000 euro grazie ad un aumento di oltre il 25% nella raccolta differenziata di carta e cartone nel mese di gara.

Nel complesso nel mese di luglio le isole hanno raggiunto un +24%

- Calabria: la gara si è svolta dal 1 al 31 dicembre 2017 e ha coinvolto i Comuni di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Vibo Valentia per un totale di oltre 500.000 abitanti. Durante il mese di gara, la raccolta differenziata di carta e cartone nei Comuni coinvolti nella gara è cresciuta complessivamente del 21%, rispetto al periodo maggio-settembre 2017 e il pro-capite medio è arrivato a 37 kg/abitante. La gara è stata vinta dal Comune di Cosenza, con un aumento della raccolta di quasi il 50%, che si è aggiudicato i 30.000 euro in palio.

Green Game

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. Green Game un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici.

Nel 2017, l'iniziativa è stata organizzata in Calabria da ottobre a gennaio 2018 in collaborazione con gli altri Consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

- Province coinvolte: Cosenza, Crotone, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia.
- Città: Cosenza, Paola, Castrovillari, S. Giovanni in Fiore, Montalto Uffugo, Rogliano, Rende, Crotone, Cotronei, Lamezia Terme, Catanzaro, Gizzeria, Vibo Valentia, Reggio Calabria.
- 52 istituti scolastici.
- Coinvolti circa 11.743 studenti e 152 docenti.

5.1.1 Comunicazione territoriale: accordi regionali e Piano per l'Italia del Sud

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai Comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

In aggiunta a quanto storicamente messo in atto dal Consorzio, e in virtù del "Piano per l'Italia del Sud" lanciato nel 2015 in collaborazione con CONAI e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Comieco ha siglato diversi accordi specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

In quest'ambito, i principali eventi del 2017 sono stati:

Campagna adv "Chi l'ha detto che noi al sud sappiamo raccogliere solo frutta e verdura"

Una campagna di comunicazione (affissione, radio, social e quotidiani locali) con soggetti personalizzati per Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Alla base il concetto che molti Comuni del Sud tra cui Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Potenza, Ragusa stanno raggiungendo importanti risultati nella raccolta differenziata e nel riciclo di carta e cartone anche grazie a strumenti di sviluppo messi a punto da Comieco nell'ambito del Piano per il Sud e del Bando ANCI/Comieco.

Stati generali delle Isole Minori

Il 17 giugno 2017 si è tenuto presso il Comune di Portoferraio (LI) la prima edizione degli Stati Generali delle isole minori, dal tema "Ambiente, natura, turismo e il ruolo della raccolta differenziata in carta e cartone" organizzata da Comieco in collaborazione con Esa e La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo dell'iniziativa è fare il punto sullo stato della raccolta differenziata di carta e cartone nelle isole minori italiane attraverso l'analisi dei casi dei Comuni di Procida, Pantelleria, La Maddalena e Portoferraio.

Per l'occasione Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile ha effettuato

uno studio dove sono state analizzate le modalità di gestione dei rifiuti urbani nelle isole minori italiane, valutandone le problematiche e individuando possibili soluzioni di miglioramento della raccolta differenziata, in particolare della carta e del cartone. L'evento si è concluso con la definizione del Manifesto delle Isole Minori consistente in 10 punti che sintetizzano le idee nate dalla sessione plenaria.

Accordi specifici

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, si è lavorato con accordi specifici finalizzati a migliorare qualità e quantità della raccolta differenziata di carta e cartone in alcune aree specifiche, principalmente nel Sud Italia. Gli accordi prevedono finanziamenti per l'acquisto di attrezzature e/o sviluppo di campagne di comunicazione dedicate. Nel 2017 sono stati siglati accordi specifici con Regione Calabria, Regione Sicilia, Comune di Ischia, Comune di Cagliari, Comune di Lamezia Terme, Comune di Roma.

Club dei Comuni Ecocampioni

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone" è stata la Campania a cui si sono aggiunti altri due club regionali in Sardegna, Puglia, Calabria, Abruzzo. Anche nel 2017 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni Ecocampioni, esteso ai nuovi club regionali. I 30.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione sono stati assegnati ad Adelfia, Corato e Cosenza con 10.000 euro cadauno.

5.1.2 Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale celluloso – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club: unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging celluloso. Ad oggi sono oltre 250 le imprese aderenti.

Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.

Nel 2017 sono stati 4 gli eventi più rilevanti per la crescita del Club:

- 24 marzo, Milano: convegno "Food packaging in carta e cartone: innovazioni contro gli sprechi" alla presenza dell'On. Maria Chiara Gadda;
- 9 giugno, "Innovhub-SSI Divisione carta, cartoni e paste per carta", Milano; una giornata di formazione e approfondimento nell'innovazione e sostenibilità degli imballaggi cellulosi;
- 31 ottobre, Milano: Convegno, "La scatola a domicilio: la sostenibilità degli imballaggi nell'era dell'e-commerce";
- 6° convention annuale, in novembre a Milano: "Come nasce il packaging perfetto, alla scoperta del neuromarketing"; in collaborazione con Centro di Ricerca di Neuromarketing "Behavior & Brain LabIULM" Università di Lingue e Scienze della Comunicazione di Milano e di Vincenzo Russo, professore di psicologia dei consumi e neuromarketing e coordinatore del Centro.

In occasione di RicicloAperto Impianti, inoltre, sono state organizzate visite speciali per le aziende socie.

5.1.3 Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle.

Segnaliamo in particolare:

- Osservatorio Nazionale Sul Senso Civico: Ipsos e Comieco hanno presentato i dati 2017 sul senso civico degli italiani, a cui è stata dedicata anche un'esclusiva su Il Corriere della Sera. Attenzione all'ambiente e raccolta differenziata si confermano importanti indicatori di senso civico.

Circonomia – il festival dell'economia circolare e delle energie dei territori

Il festival si è tenuto dal 25 al 28 maggio tra Alba, Fossano e Novello e al suo interno Comieco ha organizzato un incontro su "Cittadinanza attiva ed economia circolare". Oltre a Comieco, tra i partner strategici anche E.R.I.C.A., AICA, Regione Piemonte, Legambiente, Fondazione Symbola, La Stampa, CIAL, Ricrea, Lavazza e Novamont.

Progetto "La casa comune: nostramadre Terra"

Ad Assisi, Comieco ha affiancato il Sacro Convento nell'ambito dell'appuntamento annuale dedicato a San Francesco per parlare di raccolta differenziata come strumento semplice e alla portata di tutti per aiutare l'ambiente, in sintonia con quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si". La collaborazione si è concretizzata con la partecipazione alla terza edizione del "Cortile di Francesco", quattro giorni di incontri, conferenze e workshop ed una partnership editoriale annuale sulla rivista "San Francesco".

5.1.4 Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Comieco in rete

I siti

- Istituzionale: comieco.org
Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.
- Scuola: scuola.comieco.org
Qui si concentrano tutti gli strumenti per "scoprire e fare con carta e cartone". Tre sezioni per tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.
- Club Comuni Ecocampioni: comunicocampioni.org
Dedicato ai club regionali dei Comuni eco campioni in carta e cartone.
- Club Carta e Cartoni: clubcartaecartoni.org
Aggregazione virtuale, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici di packaging in carta e cartone iscritte al Club Carta e cartoni.

I social network

- Facebook: [consorzio.comieco](https://www.facebook.com/consorzio.comieco)
- Twitter: [@comieco](https://twitter.com/comieco)
- Instagram: [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)
- YouTube: [ComiecoConsorzio](https://www.youtube.com/ComiecoConsorzio)
- LinkedIn: [Consorziocomieco](https://www.linkedin.com/company/consorziocomieco)

Nel corso del 2017, il sito comieco.org è stato visitato da circa 120.000 utenti unici, di cui, oltre un terzo sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (Google), in forte crescita, le provenienze dai social network.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11.000 contatti.

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Linked-In, Pinterest, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Altre significative attività nazionali

- Evento di presentazione del XXII Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata.
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac).
- Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza", valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, Comuni Ricicloni che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata

- **Fiera – Ecomondo:** realizzato il nuovo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, Primo Festival della Comunicazione Sociale: organizzato a Milano dalla Fondazione Pubblicità Progresso, Comieco partecipa al Convegno ‘Cultura d’impresa e impegno sociale.
- **Altra faccia del macero - in luce le mille vite della carta:** in occasione del Salone del Mobile di Milano Al Mudec, Comieco ha messo in mostra lampade di design in carta e cartone riciclati selezionate dalla rassegna L’Altra Faccia del Macero.
- **1° Edizione stati generali delle isole minori:** Comieco, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ed Esa, hanno organizzato la prima ed. degli Stati Generali delle Isole Minori per la Raccolta Differenziata di Carta e Cartone. Amministratori di Comuni ed esperti in materia di ambiente e turismo si sono confrontati sulle performance di raccolta e hanno analizzato i casi di successo. Patrocinati da Ministero dell’Ambiente e il Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano.
- **Festival di pubblica utilità:** prima edizione, un festival che rappresenta nuove forme di pubblica utilità e fa conoscere il carattere innovativo del modello italiano. (20/10 Imola). Intervento di Comieco nel dibattito “il Pensiero Pubblico”, il modello win-win in cui cresce il territorio e l’impresa, proprio come un gioco di squadra.
- **Wired trends:** Incontri rivolti al target business presso la Microsoft House, con l’obiettivo di raccontare i trend dell’innovazione negli ambiti di media, tecnologia, scienza, lavoro, economia, ambiente, energia, politica. Comieco è intervenuto parlando del ruolo della raccolta differenziata nel futuro dell’ambiente nella giornata dedicata alla sostenibilità.

Altre significative attività locali

- **Premiazione Panettone d’Oro 2017 - 11 febbraio 2017:** 40 i premiati tra persone e associazioni che si sono distinte per le loro virtù civiche a Milano e nella città Metropolitana di Milano.
- **Evento diffuso Bookcity - 17/20 novembre:** presentazione del volume “storie di Carta” presso la casa dei Libri RE PANETTONE 2017 – In occasione di Re panettone si è tenuto I custodi del Panettone, dove sono state premiate le più belle confezioni di cartone dei panettoni.
- **MILANO – Food For All:** Nel contesto di Milano Food City, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove una settimana di appuntamenti ed esperienze culturali, in collaborazione con il Comune di Milano.
- **We World - Exponi le tue Idee:** competizione educativa nazionale di dibattiti tra le scuole superiori di tutta Italia con focus su senso civico.
- **PADOVA – Golosaria - 26-28 maggio:** Intervento al talk inaugurale sul rapporto tra sostenibilità, packaging e comunicazione nell’enogastronomia e presentazione della pubblicazione «il Pack vitivinicolo per la valorizzazione del territorio».
- **ROMA - Le strade del riciclo portano a Roma:** Comieco e Ama danno il via a una campagna per sensibilizzare i commercianti sulle buone pratiche della raccolta differenziata della carta e del cartone.
- **PALERMO - Raccolta Differenziata in Università:** è stata ufficialmente inaugurata la raccolta differenziata nell’ateneo di Palermo. Il Rettore dell’Università degli Studi di Palermo Fabrizio Micari, il Sindaco Leoluca Orlando, l’Assessore all’Ambiente Sergio Marino e il Presidente Rap Roberto Dolce hanno dato avvio all’attività del servizio di raccolta differenziata programmato all’interno del progetto che prevede anche l’educazione ambientale all’interno del Campus.

Attività realizzate insieme a CONAI/Consorti di filiera

- **Presentazione fiction «Amore pensaci tu» - La raccolta differenziata di plastica, carta e alluminio approda in tv.** Dal 17 febbraio su Canale 5.
- **La raccolta differenziata su Rete 4 - La raccolta differenziata di plastica, carta e alluminio raccontata attraverso le ricette e le curiosità legate al territorio raccontate da Davide Mengacci e la chef blogger di Ricette all’Italiana, in onda nel fine settimana su Rete 4.**
- **La raccolta differenziata su Canale 5 - La raccolta differenziata di plastica, carta e alluminio raccontata attraverso le ricette e le curiosità della seguitissima trasmissione «Cotto e Mangiato»**
- **#all4thegreen: due eventi per il G7 Ambiente di Bologna - La risposta all’invito del Ministero dell’Ambiente di tutto il sistema (CONAI & Consorti) a stringere una grande alleanza tra istituzioni, associazioni e aziende per promuovere lo sviluppo**

sostenibile e rendere la tutela ambientale un fattore di crescita. Per sensibilizzare i cittadini sul tema della corretta separazione dei rifiuti di imballaggio, fondamentale per garantire le performance di riciclo, sotto il cappello #All4thegreen abbiamo organizzato in Piazza Maggiore 2 importanti eventi aperti alla cittadinanza: «Il Concerto per la Terra» 5 giugno e la performance collettiva «Abitanti»

- **Kiss Mugello - Keep it Shiny and Sustainable** - programma di sostenibilità ambientale e sociale del Gran Premio d'Italia di Motociclismo, Campionato Mondiale MotoGP che si è disputato il 2-3-4 giugno. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale dell'evento, attraverso iniziative collaterali, come la raccolta differenziata (distribuiti 20.000 kit) e il riciclo dei rifiuti, secondo principi di economia circolare; partecipazione corale di Comieco, CiAI, Corepla, CoReVe, Ricrea
- **Video** - Collaborazione interconsortile per la realizzazione di 10 video con tecniche differenti per la promozione dei materiali e del sistema sui canali web e social
- **3° Edizione "Keep Clean and Run - Pulisci e Corri"** - Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, con l'ormai famosa corsa che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa "Let's clean up Europe"
- **Green Game** - Progetto che ha coinvolto gli istituti superiori del Lazio, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.

5.2 PREVENZIONE

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Per "prevenzione" si intende la riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione postconsumo."

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dagli strumenti messi a disposizione ai Consorziati e ai loro clienti, alla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici. Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy, IEFE – Università Bocconi, che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese.

L'adesione ha l'obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy.

Nel 2017 Comieco è stato anche il coordinatore del gruppo di lavoro Riciclo e Recupero Kyotoclub che ha promosso la ricerca condotta da Ambiente Italia nell'ambito dell'economia circolare.

5.2.1 Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Anche nel 2017 le aziende dell'industria cartaria hanno continuato ad impegnarsi per confermare l'efficienza del settore.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle

carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

5.2.2 Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

L'analisi svolta da Comieco sugli imballaggi italiani campioni della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, la banca dati che raccoglie i migliori casi di imballaggi in carta e cartone premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

Best Pack è consultabile gratuitamente e contiene oltre 800 casi di ecoimballaggi che sul mercato rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione al consumo allo smaltimento.

Le azioni che designer e produttori hanno messo al primo posto per affrontare la sfida della competitività e sostenibilità si dividono principalmente tra interventi a favore del riciclo (imballaggi monomateriale e riciclabili), interventi verso il risparmio di materia prima (alleggerimento anche attraverso la sostituzione di materiali) e verso l'ottimizzazione dei volumi (riduzione delle dimensioni).

Il materiale cellulosico più premiato a livello internazionale è il cartone ondulato con quasi 400 casi recensiti. Sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso e al terzo posto la carta da imballo.

Raccogliendo i frutti di quanto svolto per e durante EXPO 2015, Comieco anche nel 2017 ha attivato sinergie per presidiare il tema dello spreco alimentare, promuovere l'imballaggio in carta e cartone tra i migliori "alleati" della lotta contro lo spreco di cibo e per valorizzare il ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi, puntando sulle innovazioni messe a punto per rendere gli imballaggi sempre più performanti ai fini di una corretta shelf-life dei prodotti. Sull'argomento sono stati organizzati alcuni convegni che hanno permesso anche la disseminazione del volume "Packaging Naturalmente tecnologico", pubblicazione editata nel 2016 con l'obiettivo di individuare, raccogliere e riportare soluzioni innovative di packaging trasferibili al mondo industriale.

A seguito della ricerca commissionata nel 2016 da Comieco e Novamont all'Università Bocconi per la sostituzione del packaging tradizionale con packaging concepito con criteri di innovazione e sostenibilità, nel 2017 l'attività di ricerca ha avuto uno sviluppo ulteriore con un secondo studio che si è focalizzato sul settore del take away e food delivery, settore in forte crescita e segmento ideale per la diffusione di packaging cellulosici innovativi e sostenibili che contribuirebbero a migliorare la qualità della raccolta differenziata di carta e organico.

Comieco è stato un antesignano nel campo dell'e-commerce avviando già agli inizi del 2000 le prime attività di ricerca e promozione degli imballaggi ambientalmente innovativi nell'ambito del commercio elettronico.

A consolidamento del percorso fatto e degli approfondimenti avviati nel 2017 anche a livello universitario con il Politecnico di Torino a seguito dell'analisi del sistema packaging attraverso la metodologia del design sistemico, Comieco è diventato socio di Netcomm (Consorzio del Commercio Elettronico Italiano) punto di riferimento in materia di e-commerce nel panorama nazionale e internazionale.

Frutto delle attività di confronto, ricerca e discussione del gruppo di lavoro Netcomm Logistica è stata la pubblicazione "La logistica e il packaging per l'e-commerce" finalizzato all'approfondimento degli aspetti fondamentali, delle criticità e delle opportunità della logistica e del packaging per lo sviluppo dell'ecommerce.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2017 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Con il supporto di uno spin off dell'Università Iuav di Venezia, che si occupa di progettazione per l'innovazione dei prodotti Comieco ha realizzato il toolkit "Packaging

design per principianti – strumenti base per imballaggi in carta e cartone”, strumento dedicato ad imprenditori manager, agenzie, tecnici e progettisti, che hanno la curiosità di approfondire le strategie per una progettazione di imballaggi cellulosici innovativi ed ottimizzati, per comprendere cos'è la prevenzione e i benefici che comporta anche in termini di competitività e risparmio.

Non è mancata da parte del Consorzio l'organizzazione di diversi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

5.2.3 Prevenzione per favorire il riciclo

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Nel 2017 è stata pubblicata la revisione del Metodo di Prova Aticelca 501, a seguito dei risultati emersi dal progetto Ecopaperloop, dell'attività congiunta di Assocarta, Assografici, Aticelca, Comieco, Innovhub-SSI e Lucense e di alcune proposte di modifica emerse nel corso degli ultimi anni di utilizzo del metodo da parte degli operatori del settore. Il Metodo consente ai produttori di carta, ai produttori di oggetti costituiti prevalentemente di carta e agli utilizzatori di prodotti in carta, quali imballaggi, prodotti editoriali, etichette e in generale qualsiasi oggetto in carta di verificare il livello di riciclabilità in una scala composta da quattro classi, dalla A+ alla C.

I due principali laboratori della filiera cartaria hanno indicato per il 2017 di aver effettuato un totale di 62 test di riciclabilità su imballaggi e prodotti cartotecnici provenienti da oltre 25 aziende. Nella maggior parte dei casi i test sono stati eseguiti nel rispetto del metodo Aticelca 501:13 nella sua interezza, alcune aziende invece hanno testato solo qualche parametro del metodo sottoponendo il manufatto a un'analisi semplificata, e 3 di loro hanno richiesto la prova secondo il nuovo metodo Aticelca 501-2017. Tra le aree di intervento di Comieco a favore del comparto produttivo si registra l'innovazione tecnologica che concorre a rafforzare la competitività e a modernizzare l'industria cartaria.

È del 2015 il lancio da parte di Comieco di un bando rivolto a cartiere e piattaforme consorziate per l'assegnazione di cofinanziamenti a fondo perduto per l'acquisto di strumenti tecnologici per il controllo qualità della carta da riciclare, parametro fondamentale per la valorizzazione del macero come materia prima. Questo investimento rappresenta un'iniziativa senza precedenti e corrisponde a un impegno complessivo di 1 milione di euro da parte di Comieco, che con questo progetto ha dato il via a un'intensa attività di monitoraggio al fine di costruire una solida base dati a supporto dell'attività di controllo qualità del Consorzio.

Il risultato dell'operazione “Fiber tester” è stata l'installazione, tra il 2016 e il 2017 in Italia, di 12 dispositivi forniti dalle aziende Valmet e PTS, di cui 11 attualmente già pienamente operativi, con il risultato che complessivamente il 50% circa della carta da riciclare utilizzata in Italia è oggi sottoposta ad analisi.

Per indagare ed approfondire tutti gli aspetti di uso delle risorse lungo la filiera, Comieco nel 2017 ha affidato a Nomisma un incarico per la realizzazione di un progetto per la valutazione dei consumi energetici e della sostenibilità ambientale delle piattaforme di selezione nel ciclo degli imballaggi cellulosici.

Insieme alla Fondazione per lo sviluppo sostenibile nel 2017 è stato avviato uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nelle Isole minori italiane con lo scopo di far emergere possibili soluzioni per il miglioramento della raccolta differenziata in generale e nello specifico di carta e cartone.

In tema di valorizzazione della fibra cellulosica il 2017 è stato un anno particolarmente ricco di iniziative a partire dalla sinergia avviata dal Consorzio con il Premio Arte Laguna e gli Archivi della Sostenibilità dell'Università Cà Foscari di Venezia per la prima edizione del concorso “Carta RRR (Riuso Riciclo Riduco) come Arte e Design” che ha premiato le idee creative che hanno valorizzato le strategie di riuso, riduzione

e riciclo di carta e cartone. L'obiettivo del premio è stato quello di promuovere un'innovativa e proficua relazione tra il mondo accademico, quello produttivo, e quello dell'arte in nome di comuni principi eco-etici ed estetici.

“Carta preziosa” è il titolo del volume che è uno scrigno di gioielli di carta da costruire, indossare, regalare e mostrare nei momenti speciali dove l'attenzione all'ambiente e al valore estetico diventano un messaggio all'impegno al riciclo, e prima ancora alla raccolta differenziata: 21 designer di fama nazionale ed internazionale sono stati chiamati a realizzare altrettanti gioielli in carta a dimostrazione di quanto la carta è preziosa.

Carta e cartone sono capaci di uscire dagli schemi più tradizionali dimostrando al mondo come l'innovazione passi anche per le idee che si muovono controcorrente, diventando la materia prima utilizzata dai cosiddetti artigiani digitali nei loro progetti e start up.

Così la materia cellulosica diventa protagonista del progetto Paper Robots & co. realizzato da ilVespaio per Comieco, progetto che raccoglie e racconta alcuni tra i prodotti più innovativi e all'avanguardia in carta e cartone, sviluppati da makers, fablab e università di tutto il mondo.

5.3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Consorzio nel 2017 ha partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione, affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

6 GLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali di Comieco sono diretti ove riconducibili alle attività svolte dagli uffici di Milano e Roma ed indiretti ove riconducibili alle attività svolte dagli appaltatori (es: ufficio Comieco di Salerno) e dai soggetti impegnati nella filiera per il recupero e riciclo di carta e cartone.

6.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Consorzio ha identificato tutti gli aspetti ambientali legati alle normali attività operative nonché a possibili situazioni anomale (es: avviamento o fermata degli impianti) o di emergenza. Questa identificazione, sia per gli aspetti ambientali diretti che per quelli indiretti, è stata condotta utilizzando come riferimento un elenco di potenziali aspetti ambientali. Sulla base di questi aspetti di riferimento sono quindi stati selezionati i soli applicabili, considerando anche una analisi del contesto in cui opera il Consorzio con la relativa valutazione di potenziali rischi ed opportunità.

Tabella 3

ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI
UTILIZZATO PER INDIVIDUARE
GLI ASPETTI AMBIENTALI APPLICABILI

ELENCO DEI POTENZIALI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI		
1 Emissioni in atmosfera	8 Contaminazione del sottosuolo	15 Traffico indotto
2 Scarichi idrici	9 Generazione di odori	16 Presenza di sorgenti radioattive
3 Produzione di rifiuti	10 Generazione di rumore	17 Emissioni elettromagnetiche
4 Consumo di risorse idriche	11 Impiego di sostanze pericolose	18 Generazione di vibrazioni
5 Consumo di energia	12 Presenza di dispositivi contenenti PCB /PCT	19 Impatto visivo
6 Consumo di materie prime e risorse naturali	13 Presenza di amianto	
7 Contaminazione del suolo	14 Presenza di dispositivi contenenti CFC/HCFC	

Gli **aspetti ambientali diretti**, connessi alle attività svolte negli uffici di Milano e di Roma, sono riportati in tabella 4. Tali aspetti non sono riconducibili alle condizioni “anomale” in quanto le attività svolte sono da ufficio. L'unico aspetto riconducibile ad una situazione di emergenza è l'emissione in atmosfera derivante dal rischio incendio.

Tabella 4

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DI MILANO E ROMA	
DESCRIZIONE DELL'ASPETTO E CONDIZIONE OPERATIVA ASSOCIATA ALL'ASPETTO (N: NORMALE, A: ANOMALA, E: EMERGENZA)	DESCRIZIONE DELL'ASPETTO E CONDIZIONE OPERATIVA ASSOCIATA ALL'ASPETTO (N: NORMALE, A: ANOMALA, E: EMERGENZA)
Emissioni in atmosfera N, E	Consumo di risorse idriche N
Scarichi idrici N	Consumo di energia N
Produzione di rifiuti N	Consumo materie prime e risorse naturali N

L'individuazione degli **aspetti ambientali indiretti** considera le fasi e gli attori della filiera del recupero e riciclo di carta e degli imballaggi a base cellulosa.

In particolare sono stati identificati ed esaminati gli aspetti ambientali connessi alle attività date in appalto (incluse le attività dell'ufficio Comieco di Salerno), alle attività di raccolta differenziata, di selezione del macero presso le piattaforme, di riciclo della carta e del cartone presso le cartiere, di recupero energetico presso i termovalorizzatori. È stata inoltre valutata l'attività di prevenzione che può essere intrapresa dai Consorziati e dagli utilizzatori di imballaggio allo scopo di mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività.

Tabella 5
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI											
Agli aspetti ambientali individuati (indicati con ●) sono associate le relative condizioni operative (N: normali; A: anomale; E: emergenze)											
ATTIVITÀ											
APPALTI		RACCOLTA DIFFERENZIATA		SELEZIONE E PRESSATURA		PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE		RECUPERO ENERGETICO		PREVENZIONE	
SOGETTI COINVOLTI											
APPALTATORI, REFERENTI TERRITORIALI E UFFICIO COMIECO DI SALERNO		GESTORI DELLA RACCOLTA		IMPIANTI DI SELEZIONE DEL MACERO		CARTIERE		TERMOVALORIZZATORI		CONSORZIATI E UTILIZZATORI DI IMBALLAGGIO	
ASPETTI AMBIENTALI											
Produzione di rifiuti	● N	● N	● N	● N	● N	● N, A	● N	● N	● N	● N	● N
Consumo di energia	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N
Emissioni in atmosfera	● N, E	● N, A, E	● N, A, E	● N, E	● N, E	● N, A, E	● N, A, E	● N, A, E	● N, A, E	● N, E	● N, E
Scarichi idrici	● N	● N, E	● N, E	● N, E	● N, E	● N, A, E	● N	● N	● N	● N	● N
Generazione di rumore		● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N
Traffico indotto		● N	● N			● N	● N	● N	● N	● N	● N
Impatto visivo		● N	● N			● N	● N	● N	● N	● N	● N
Generazione di odori				● N	● N	● N, E	● N, E	● N, E	● N, E		
Consumo di risorse idriche	● N			● N	● N	● N, A, E				● N	● N
Consumo di materie prime e di risorse naturali	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N	● N

Per non rendere generica l'identificazione degli aspetti ambientali indiretti, in tabella 5 sono stati riportati i soli aspetti più rilevanti e che generalmente sono associabili all'intera categoria di attività e di soggetti identificati, a prescindere dai casi specifici. Ad esempio, la presenza di amianto non è stata considerata come un aspetto ambientale per gli impianti di selezione del macero in quanto, seppure applicabile per qualche caso, non può essere associata a tutti gli impianti di selezione; il consumo idrico per una cartiera è invece considerato come aspetto ambientale indiretto in quanto associabile a tutte le cartiere.

6.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Con cadenza annuale Comieco analizza e valuta gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, tramite la partecipazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, dei Responsabili di Area e della Direzione. La valutazione è condotta con frequenza superiore nel caso in cui si verifichi un significativo cambiamento di legislazione ambientale o un significativo cambiamento di attività/servizi. Tale valutazione tiene conto della periodica analisi del contesto in cui opera Comieco ovvero della successiva valutazione di potenziali rischi ed opportunità.

Ogni singolo aspetto è valutato secondo tre differenti criteri:
 A: grado di conformità alle prescrizioni legislative e regolamentari;
 B: impatti ambientali generati;
 C: rapporti con le parti interessate e percezione dell'aspetto;

Ad ogni criterio è associato un punteggio che varia da un minimo di 0 (impatto nullo) ad un massimo di 3 (impatto molto rilevante). Sono considerati significativi gli aspetti ambientali che ottengono per almeno uno dei criteri un punteggio diverso da 0, distinguendo la significatività su tre livelli: Alta (almeno un criterio con punteggio 3), Media (almeno un criterio con punteggio 2), Bassa (almeno un criterio con punteggio 1).

Gli aspetti ambientali valutati come significativi sono i seguenti:

Tabella 6
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI							
Nella tabella è riportato il grado di significatività degli aspetti (ALTO, MEDIO E BASSO) e le condizioni operative rispetto alle quali l'aspetto è ritenuto significativo (N: normali attività operative; A: condizioni anomale; E: situazioni di emergenza)							
DIRETTI		INDIRETTI					
SOGGETTO		ATTIVITÀ					
ASPETTI AMBIENTALI	UFFICI COMIECO DI MILANO E ROMA	APPALTI	RACCOLTA DIFFERENZIATA	SELEZIONE E PRESSATURA	PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE	RECUPERO ENERGETICO	PREVENZIONE
Produzione di rifiuti	Bassa N	Bassa N	Media N	Bassa N	Media N, A	Media N	Media N
Consumo di energia			Bassa N	Media N	Media N		Bassa N
Emissioni in atmosfera		Bassa N	Media N, A, E	Bassa N	Media N, A, E	Media N, A, E	Bassa N, E
Scarichi idrici		Bassa N	Bassa N	Bassa N, E	Media N, A, E	Bassa N	
Generazione di rumore			Media N	Media N	Media N	Media N	Bassa N
Traffico indotto			Media N		Media N	Media N	Bassa N
Impatto visivo					Media N	Media N	
Generazione di odori				Bassa N	Bassa N, E	Bassa N, E	
Consumo di risorse idriche				Bassa N	Media N, A, E		Bassa N
Consumo di materie prime e di risorse naturali	Bassa N	Bassa N	Bassa N	Bassa N	Media N	Bassa N	Bassa N

Si precisa che il punteggio di significatività 3 (significatività "ALTA") si riferisce a situazioni critiche a livello locale ovvero al "rischio di superamento di un limite di legge" per il criterio di valutazione A, al "elevato rischio di inquinamento" per il criterio B, a "significativi reclami raccolti dalle parti interessate" per il criterio C.

È quindi normale che tale punteggio sia applicabile ai soli aspetti ambientali diretti, dove Comieco ha la precisa conoscenza del contesto locale in cui opera, e non agli aspetti ambientali indiretti, dove le situazioni locali possono variare a seconda dei soggetti di riferimento. Nel caso degli aspetti ambientali indiretti quindi il massimo punteggio ottenibile per la significatività è "MEDIA".

6.3 GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Parallelamente alla valutazione degli aspetti ambientali, per ognuno di questi ultimi è condotta una analisi di praticabilità, relativa alla possibilità reale che Comieco ha di intervenire per controllare o migliorare gli impatti ambientali generati. Tale valutazione, per ogni aspetto, è realizzata mediante l'assegnazione di tre punteggi: 0 (alta possibilità di intervento da parte del Consorzio), -1 (media possibilità), -2 (bassa possibilità). Nel caso degli aspetti ambientali diretti la praticabilità non è sempre alta in quanto Comieco occupa solo una parte degli stabili in cui risiedono i propri uffici. Gli stabili stessi non sono di proprietà e sono quindi gestiti da soggetti estranei al Consorzio. Sulla base di queste considerazioni, gli unici aspetti sui quali Comieco può garantire un controllo elevato sono quelli relativi alla propria produzione di rifiuti e di consumo di materie prime (materiale per ufficio).

Nel caso degli aspetti ambientali indiretti l'analisi di praticabilità porta a punteggi differenti a seconda dell'influenza che Comieco può esercitare sui diversi soggetti relativamente ai diversi aspetti ambientali.

Per ogni aspetto ambientale, il punteggio ottenuto per la significatività è sommato al punteggio dell'analisi di praticabilità. Tale somma, "punteggio finale", fornisce un'indicazione di quali sono gli aspetti ambientali sui quali Comieco può agire. La tabella che segue mostra quali azioni Comieco intraprende a seconda del punteggio finale ottenuto.

Tabella 7
PROSPETTO DELLE AZIONI
DA INTRAPRENDERE SUGLI ASPETTI
AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

PUNTEGGIO FINALE	PRIORITÀ	AZIONI CONSEGUENTI		
		COMMENTI	DEFINIZIONE DI OBIETTIVI, PROGRAMMI ED EVENTUALI PROCEDURE	ISTITUZIONE DI FORME DI CONTROLLO ED EVENTUALI PROCEDURE
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
1	Aspetto da tenere sotto controllo per garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	Gli aspetti devono essere oggetto di attività di controllo e di sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
0	Aspetto che può essere trascurato mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua successiva valutazione	Gli aspetti possono essere trascurati fino a nuova valutazione	NO	NO

Dal calcolo dei punteggi finali di ogni aspetto ambientale deriva l'elenco conclusivo degli aspetti significativi sui quali Comieco può intervenire (punteggi finali compresi tra 1 e 3). Tutti gli aspetti risultanti sono associati alle normali attività operative dei soggetti di riferimento.

Tabella 8

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
E CONTROLLABILI DA COMIECO

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERESSATO	TIPOLOGIA DI ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE DELL'ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	PUNTEGGIO FINALE
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Produzione di rifiuti	2
Prevenzione	Consorziati e utilizzatori	Indiretto	Produzione di rifiuti	
Selezione del materiale da raccolta differenziata	Impianti di selezione	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti dalle attività di selezione)	1
Riciclo della carta e cartone	Cartiere	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti del macero in ingresso in cartiera)	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Traffico indotto (mezzi della raccolta differenziata)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Consumo di materia prima (materiale per ufficio)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Produzione di rifiuti	

6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2015 al 2017.

Tabella 9

CONSUMI DI MATERIALE PER UFFICIO

	MILANO			ROMA			TOTALE		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Numero di toner acquistati	11	18	12	0	0	0	11	18	12
Consumo pro capite toner [n. toner / dipendente]	0,33	0,53	0,35	0	0	0	0,25	0,41	0,28
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-57%	+60%	-34%	—	—	—	-63%	+64%	-32%
Kg di carta acquistati	2025	2900	2400	137	63	125	2162	2963	2525
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	61	85	71	13,7	6,3	13,9	50	67	59
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-6%	+39%	-16%	-51%	-54%	-16%	-9%	+34%	-12%

I consumi di toner, cartucce e carta sono conteggiati a partire dalle fatture di acquisto di tali materiali.

6.4.2 Consumi idrici

Le risorse idriche sono approvvigionate da acquedotto pubblico e l'acqua potabile è utilizzata esclusivamente per uso civile. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza.

Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi idrici limitati all'uso dei servizi igienici.

6.4.3 Consumi energetici

I consumi energetici sono essenzialmente legati all'illuminazione, al condizionamento degli uffici e agli ascensori. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza. Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi energetici specifici associati fondamentalmente all'uso dell'illuminazione degli uffici nonché all'uso dei computer e degli altri accessori elettronici.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2017 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio.
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 oppure CER 160216 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner.

Tabella 10
**PRODUZIONE DI RIFIUTI
 PER GLI UFFICI DI MILANO E ROMA**

	MILANO			ROMA (*)		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Rifiuti [kg] toner e cartucce CER 16 02 16, CER 08 03 18	55,5	5	30	0	0	0
Rifiuti pro-capite [kg / dipendente] toner e cartucce CER 16 02 16, CER 08 03 18	1,7	0,15	0,88	0	0	0
Rifiuti [kg] apparecchiature elettriche fuori uso CER 16 02 14	280	61	0	0	0	0
Rifiuti pro-capite [kg / dipendente] apparecchiature elettriche fuori uso CER 16 02 14	8,5	1,8	0	0	0	0

(*) Nota: i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

6.4.5 Emissioni in atmosfera

La responsabilità della gestione degli impianti termici di riscaldamento è a cura dell'amministrazione dei condomini nei quali sono ubicati gli uffici.

Le amministrazioni dei condomini di Milano e Roma tengono aggiornati i libretti di centrale ed eseguono i controlli annuali finalizzati all'analisi dei fumi.

Dal 2004 Comieco si è impegnato per agevolare la mobilità dei dipendenti attraverso l'acquisto agevolato di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici. Si tratta di una scelta che va nella direzione della mobilità efficiente a emissioni contenute.

6.4.6 Scarichi idrici

L'attività svolta negli uffici di Comieco comporta l'emissione di scarichi idrici di natura esclusivamente civile che confluiscono nella rete fognaria.

La quantità annualmente scaricata dagli stabili di Milano e di Roma è direttamente riconducibile ai quantitativi di acqua consumata.

Per lo stabile di Milano, la conformità agli strumenti urbanistici del Comune di Milano, dettagliata di seguito, comporta implicitamente autorizzazione all'allaccio ed allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto del regolamento vigente.

Per lo stabile di Roma la conformità normativa al prelievo e allo scarico idrico è attestata direttamente sulle bollette di pagamento per il consumo idrico.

6.4.7 Altri aspetti ambientali diretti

L'attività svolta negli uffici non produce emissioni sonore significative verso l'esterno. Negli uffici non sono presenti estintori o impianti di condizionamento caricati con sostanze ritenute lesive per la fascia di ozono e trasformatori elettrici o apparecchiature contenenti PCB/PCT.

Sulla base delle informazioni raccolte dai proprietari degli stabili e dalle ditte esterne di manutenzione, si esclude la presenza di amianto nelle strutture edili.

6.5 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

La gestione dei rifiuti relativamente alle attività di raccolta risulta essere l'aspetto ambientale indiretto sul quale Comieco ha maggiormente la possibilità di agire. In particolare, le azioni che Comieco può intraprendere sono relative alla stipula delle convenzioni e alle attività di comunicazione. Ricordando che le attività del Consorzio sono finalizzate all'aumento della quota del riciclo di imballaggi a base cellulosica, è naturale che proprio il riciclo costituisca l'aspetto ambientale indiretto maggiormente significativo.

6.5.1 I risultati del riciclo e del recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero. Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (immeso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'allegato 2).

Per quanto riguarda l'immeso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini della valutazione del preconsuntivo 2017. La crescita dell'immeso al consumo è pari al 3,4%, in linea con i valori del centro studi Assocarta e Assografici e al rapporto redatto da Prometeia per CONAI.

A seguito della crescita dell'immeso si registra un aumento del riciclo interno, sia della qualità di macero 1.01/1.02 che 1.04/1.05.

Tale crescita non si riscontra per il riciclo all'estero, che risulta stabile per via delle incertezze internazionali.

Complessivamente i risultati di riciclo risultano costanti, mentre diminuisce la quota di imballaggi destinata agli impianti di termovalorizzazione al crescere della raccolta differenziata.

Tabella 11

QUANTITATIVI DI IMBALLAGGIO A BASE CELLULOSICA RICICLATI E RECUPERATI

	2016	2017
Imballaggi celluloseici immessi al consumo [t]	4.709.045	4.868.054
Rifiuti da imballaggio celluloseici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.01 e 1.02, riciclati in Italia [t]	345.068	373.667
Rifiuti da imballaggio celluloseici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.04 e 1.05, riciclati in Italia [t]	2.056.707	2.170.279
Rifiuti da imballaggio avviati al riciclo all'estero [t]	1.349.922	1.341.567
Totale rifiuti da imballaggio celluloseici conferiti al riciclo [t]	3.751.696	3.885.513
% RICICLO	79,67%	79,82%
Imballaggi celluloseici recuperati come energia [t]	403.762	382.768
Totale imballaggi celluloseici recuperati (riciclo + recupero come energia) [t]	4.155.458	4.268.281
% RECUPERO	88,24%	87,68%

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata e alle Piattaforme per le attività di pulizia della raccolta, Comieco ha eseguito oltre 2.300 campionature nel corso del 2017, sia sul rifiuto conferito dai convenzionati, sia sul macero lavorato dalle piattaforme di selezione.

6.5.3 Piattaforme di selezione del macero

Ai fini del funzionamento del sistema, che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere. Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

Il Consorzio monitora mensilmente i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano da tali piattaforme mentre non raccoglie i dati per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

6.5.4 Cartiere

L'Area Riciclo e Recupero si attiva presso le cartiere aderenti per la stipula di specifici contratti che definiscono le modalità gestionali, tecniche ed economiche per garantire il riciclo del materiale celluloseico raccolto dai convenzionati e conferito in piattaforme di selezione e pressatura.

Comieco, annualmente, stabilisce il quantitativo di macero che presumibilmente verrà gestito nell'ambito delle convenzioni e, ad esclusione del materiale destinato alle aste, lo assegna alle diverse cartiere sulla base dei seguenti principi:

- Immesso al consumo della cartiera;
- Utilizzo di macero della cartiera;
- Richieste di macero della cartiera.

Una volta definite la ripartizione del macero, Comieco, attraverso le diverse convenzioni con i Comuni, assegna ad una o più cartiere quote di carta e cartone sulla base di precisi criteri che dal punto di vista ambientale mirano alla prossimità dei bacini di raccolta.

6.5.5 Recupero energetico degli imballaggi

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2017, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche. Nel 2017 La campagna di analisi merceologica ha coinvolto 56 impianti: 25 di termovalorizzazione e 31 di produzione di combustibile da rifiuti.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti. Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellulósici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulósico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulósico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulósici termovalorizzati passano da 403.762 t nel 2016 a 382.768 t nel 2017, con un decremento del 5,20%.

6.5.6 Attività appaltate

Le attività appaltate più significative per il Consorzio si riferiscono alla gestione dell'ufficio di supporto da parte di ElleGi Service S.r.l. di Pellezzano (Salerno) e al supporto fornito all'Area Riciclo e Recupero da parte dei cosiddetti "referenti territoriali". Tutto il personale dell'ufficio di Salerno è inserito nel sistema di gestione integrato di Comieco, essendo in particolare formato sulla politica per la qualità e ambientale del Consorzio, sugli aspetti ambientali di pertinenza, sulle procedure operative di competenza. Inoltre, periodicamente, l'ufficio è sottoposto ad audit interno da parte di personale Comieco allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti minimi imposti da parte del Consorzio.

I referenti territoriali, su indicazione e sotto il controllo dell'Area Riciclo e Recupero, gestiscono i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e della selezione e con le cartiere, monitorano i flussi di rifiuto cellulósico dalla raccolta al riciclo anche attraverso l'organizzazione di analisi qualità e predispongono la documentazione necessaria per l'attivazione e la gestione di convenzioni di raccolta e riciclo. Tutti i referenti territoriali sono inclusi nel sistema di gestione per la qualità e l'ambiente di Comieco, secondo le stesse modalità previste per l'ufficio ElleGi Service di Salerno. Tutti gli ulteriori appaltatori del Consorzio sono regolarmente informati sulle politiche ambientali in atto e, se necessario, formati sulle modalità operative da seguire allo scopo di garantire il controllo di tutti gli aspetti ambientali di pertinenza.

6.5.7 I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2017, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2017 sono stati svolti audit su 183 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 80 piattaforme;
- 76 cartiere;
- 27 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Nel 2017 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7

GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI

7.1 OBIETTIVI PER IL PERIODO 2018-2020

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2018-2020, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2018 per quanto riguarda l'immesso al consumo.

Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti.

Le previsioni di immesso al consumo per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,9% variazione 2018 su 2017;
- + 1,9% variazione 2019 su 2018;
- +1,6% variazione 2020 su 2019.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con l'immesso e le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2017.

Tabella 12

**PREVISIONI DEL RICICLO
PER IL PERIODO 2018-20**

Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo

2018	2019	2020
80%	80%	80%

7.2 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2015-2017

Con riferimento al periodo 2015-17 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

Tabella 13

RICICLO PER IL PERIODO 2015-17

Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo

2015	2016	2017
80%	80%	80%

7.3 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2017

Tabella 14
OBIETTIVI 2017 E GRADO
DI RAGGIUNGIMENTO

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2017 (SCADENZA: 31.12.2017)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	AZIONI	STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
PREVENZIONE Resp: Area R&S	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione	Potenziare la formazione e l'informazione	100%	Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni	100%
	<i>Risorse previste: 580.000 euro</i>	Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	100%	Studi e ricerche • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio	100%
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) Resp: Area R&R	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica	Variatione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0% Applicazione del Bando Comieco-CONAI Realizzazione del Piano straordinario Sud	100%	Applicazione allegato tecnico carta Applicazione bando Comieco-CONAI Gestione del bando Piano straordinario Sud Individuazione dei bacini, sviluppo del progetto, definizione degli accordi locali	100%
	<i>Risorse previste: 106.300.000 euro (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>				
GESTIONE RICICLO Resp: Area R&R	Garantire una quota di macero sul libero mercato	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	100%	Mantenimento delle aste ed assegnazione tramite tale sistema del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	100%
	Raggiungere gli obiettivi di riciclo <i>Risorse Previste: 950.000 euro (contributo servizi amministrativi piattaforme)</i>	Messa a regime del "contratto a 3" (Comieco-Cartiera-Piattaforma) e attivazione della trasmissione FIR e DDT da parte di almeno il 95% delle piattaforme firmatarie	100%	Predisposizione e applicazione del contratto a di servizi a 3 (Comieco-cartiera-piattaforma)	100%
AUDIT E CONTROLLI Resp: Area AC&C	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema <i>Risorse previste: 1.300.000 euro</i>	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente	100%	Miglioramento del sistema di gestione analisi on-line e del software delle analisi in campo	100%
			100%	Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione • Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18; • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3"	100%
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori	100%	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere	100%	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%	100%

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2017 (SCADENZA: 31.12.2017)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	AZIONI	STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
GESTIONE AMBIENTALE Resp: Area AC&C	Ridurre gli impatti ambientali diretti <i>Risorse previste: 10 GG. persona</i>	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse	100%
		Migliorare il monitoraggio degli adempimenti ambientali	100%	Assegnazione di incarico a società specializzata per il monitoraggio dei nuovi adempimenti in materia ambientale	100%
COMUNICAZIONE Resp: Area COM	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo <i>Risorse previste: 2.000.000 euro</i>	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni" Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi	100%	Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area "Palacomieco" "Riciclo Aperto" "Club Carta e Cartoni"	100%
FORMAZIONE INTERNA Resp: Area R&S	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione <i>Risorse previste: 20.000 euro</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso	100%
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA Resp: Area AC&C	Supportare i processi diretti	Completamento del piano di audit interno 2017	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit	100%
	Aumentare la capacità di prevenire situazioni di pericolo ed emergenza	Mantenimento del controllo sulle attività svolte nell'ambito del tour "Palacomieco"	100%	Gestione delle responsabilità sulla sicurezza dell'evento "Palacomieco" tramite il RSPP	100%
		Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco	100%	Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività svolte all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche)	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

7.4 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2018

Tabella 15
OBIETTIVI 2018

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2017 (SCADENZA: 31.12.2018)	AZIONI
PREVENZIONE Resp: Area R&S	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione	Potenziare la formazione e l'informazione	Attività di sensibilizzazione all'esterno e realizzazione di pubblicazioni
	<i>Risorse previste: 430.000 euro</i>	Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	Studi e ricerche • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) Resp: Area R&R	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica	Variazione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0% Applicazione del Bando Comieco-CONAI Realizzazione del Piano straordinario Sud	Applicazione allegato tecnico carta Applicazione bando Comieco-CONAI Gestione del bando Piano straordinario Sud Individuazione dei bacini, sviluppo del progetto, definizione degli accordi locali
	<i>Risorse previste: 92.400.000 euro (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>	Garantire una quota di macero sul libero mercato	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste
GESTIONE RICICLO Resp: Area R&R	Raggiungere gli obiettivi di riciclo	Messa a regime del "contratto a 3" (Comieco-Cartiera-Piattaforma) e attivazione della trasmissione FIR e DDT da parte di almeno il 98% delle piattaforme firmatarie	Predisposizione e applicazione del contratto di servizi a 3 (Comieco-cartiera-piattaforma)
	<i>Risorse Previste: 670.000 euro (contributo servizi amministrativi piattaforme)</i>	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno 60 piattaforme
AUDIT E CONTROLLI Resp: Area AC&C	<i>Risorse previste: 1.300.000 euro</i>	Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente Completamento del piano controlli	Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione • Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18 • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3" • Predisposizione di un nuovo piano di analisi conoscitive in piattaforma sul macero
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso il 100% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%
		Ridurre gli impatti ambientali diretti	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente
GESTIONE AMBIENTALE Resp: Area AC&C	<i>Risorse previste: 10 GG. persona</i>	Migliorare il monitoraggio degli adempimenti ambientali	Assegnazione di incarico a società specializzata per il monitoraggio dei nuovi adempimenti in materia ambientale

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2017 (SCADENZA: 31.12.2018)	AZIONI
COMUNICAZIONE Resp: Area COM	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo <i>Risorse previste: 2.000.000 euro</i>	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali Cartone responsabile: promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni" Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi	Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone; appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area "Palacomieco" "Riciclo Aperto" "Club Carta e Cartoni"
FORMAZIONE INTERNA Resp: Area R&S	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione <i>Risorse previste: 20.000 euro</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA Resp: Area AC&C	Supportare i processi diretti	Completamento del piano di audit interno 2018	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit
	Aumentare la capacità di prevenire situazioni di pericolo ed emergenza	Mantenimento del controllo sulle attività svolte nell'ambito del tour "Palacomieco" Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco	Gestione delle responsabilità sulla sicurezza dell'evento "Palacomieco" tramite il RSPP Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività svolte all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche)

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8

LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

8.1 PRESCRIZIONI LEGALI PER GLI UFFICI COMIECO

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

8.2 STATUTO E REGOLAMENTO

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2017 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012 ed è in regime di proroga nelle more dell'approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale che consenta al Consorzio di rinnovare gli organi consortili in linea con quanto previsto dalla legge (si veda in proposito il paragrafo successivo sull'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale).

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi gli amministratori di Comieco.

Con decreto ministeriale 23 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2017, è stato emanato lo statuto di Comieco adottato dall'Assemblea straordinaria dei consorziati del 31 luglio 2017.

Il nuovo statuto recepisce lo schema tipo ministeriale e tra le novità introduce l'allargamento della compagine consortile agli operatori del riciclaggio organico e del recupero energetico, con conseguente ampliamento della governance consortile.

Sotto il profilo della vigilanza pubblica va evidenziata la previsione di un membro di nomina ministeriale nel Collegio Sindacale, previsione che va nella direzione di rafforzare la vigilanza pubblica sul controllo della gestione e l'osservanza della legge. Vigilanza e controllo già previsti attraverso l'obbligo, statuito per legge ab origine, di trasmissione annuale dei bilanci e della relazione sulla gestione.

In merito alle disposizioni inerenti l'esercizio finanziario e il bilancio, è stata introdotta l'adozione di un sistema di separazione contabile finalizzato ad una maggiore evidenziazione nei documenti di bilancio delle componenti relative all'utilizzo del contributo ambientale e al suo utilizzo.

8.3 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI DI PRINCIPALE INTERESSE PER COMIECO

- **Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994**; *pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.*
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- **Decreto ministeriale 5 febbraio 1998**, *pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988* (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006).
Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- **Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche**; *pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998*;
Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- **Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001**; *pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001*
Oggetto: Responsabilità amministrativa
- **Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004**; *pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.*
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- **Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005**; *pubblicata sulla GUCE n. L86 del 5.04.2005.*
Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche**; *pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006*
Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- **Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche**; *pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.*
Oggetto: spedizioni di rifiuti
- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche** *pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008*;
Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza
- **Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008**; *pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.*
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- **Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 e successive modifiche**; *pubblicato sulla G.U. del 13 gennaio 2010*;
Oggetto: Sistri.
- **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche** *pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010*;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e succ. modifiche**; *pubblicato sul S.O. n. 107 alla GU n. 95 del 26.04.2011*;
Oggetto: Testo Unico Sistri.
- **Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011**; *pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011*;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- **Decreto Interministeriale 26 aprile 2013**; *pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013*;
Oggetto: Statuto tipo Consorzi per la gestione degli imballaggi.

- **Decreto Ministeriale 24 aprile 2014**; pubblicato sulla GU n. 99 del 30.04.2014;
Oggetto: SISTRI – specificazione delle categorie dei soggetti obbligati ad aderire.
- **Decreto Ministeriale 22 aprile 2014**; *pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014*;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- **Legge 22 maggio 2015, n. 68**; *pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015*;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
- **Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**; *pubblicato sulla GUCE L 119/1 del 4.05.2016*;
Oggetto: regolamento generale sulla protezione dei dati personali
- **Decreto Ministeriale 24 giugno 2016**; *pubblicato sulla GU n. 158 del 8.07.2016*;
Oggetto: approvazione dello schema di statuto-tipo per i Consorzi per gli imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 3 giugno 2017**; *pubblicato sulla GU n. 118 del 23.05.2017*;
Oggetto: correttivo del Dm 24 giugno 2016.
- **Decreto Ministeriale 23 novembre 2017**; *pubblicato sulla GU n. 292 del 15.12.2017*;
Oggetto: approvazione dello statuto di Comieco

8.4 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DI ALTRO TIPO

- Statuto e Regolamento Consortile;

Mandato/Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere (aprile 2015).
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").
- Contratto tra cartiera e piattaforma (contratto "OUT").

ANCI/CONAI

- Accordo Quadro ANCI/CONAI 2014-19, relativi allegati tecnici;
- Regolamento ASTE e relativi allegati;

Accordi e Protocollo d'intesa attivi a livello nazionale

- Accordo Comieco/Corepla/Rilegno (21 dicembre 2000);
- Protocollo d'intesa Comieco/TetraPak (7 luglio 2003).

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio";
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per La Qualità – Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso";
- OHSAS 18001:2007 "Sistemi di Gestione per la Sicurezza";
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III) e succ. mod. incluso il regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017.

9 GLOSSARIO

Advertising

Attività di propaganda commerciale, pubblicità.

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo di macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi da parte dei Consorzi di Comieco.

Carta da macero

Carta, cartoncino e cartone recuperati dopo l'uso, o costituenti scarti di produzione che sono utilizzati per essere riconvertiti in pasta per usi cartari.

Cartiera

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CDR (Combustibile derivato dai rifiuti)

Parte combustibile dei rifiuti urbani, separata meccanicamente dalle altre frazioni, ed eventualmente addizionata con altri rifiuti combustibili, in modo da raggiungere un determinato Potere Calorifico Inferiore (PCI) e un contenuto massimo di inquinanti (in particolare cloro) indicati dalla legge.

Cellulosa

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale CONAI (CAC)

Somma corrisposta dalle aziende produttrici o importatrici di imballaggi al sistema CONAI Consorzi di filiera per finanziare il sistema nazionale di recupero degli imballaggi.

Corrispettivo

Somma versata dai Consorzi di filiera ai Comuni, ai loro Consorzi o alle loro aziende di igiene urbana a compensazione dei costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

CER

Catalogo Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti.

CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

Decreto Ronchi

D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D. Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sugli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Discarica

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra

Componente cellulosa del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera

Insieme delle attività poste in sequenza che concorrono alla produzione di una determinata famiglia di beni dalla estrazione della materia prima principale alla realizzazione e alla distribuzione del prodotto finale fino al recupero e al riciclo.

Filiera

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D. Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche similari

Rifiuti a base cellulosa non costituiti da imballaggio.

Imballaggio

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, *lett. a*), D. Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, *lett. b*), D. Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, *lett. c*), D. Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, *lett. d*), D. Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, *lett. e*), D. Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO9001

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità.

ISO 14001

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero

Carta di recupero utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Materia Prima Secondaria (MPS)

Sostanza o materia avente le caratteristiche stabilite ai sensi

dell'articolo 181 del D. Lgs. 152/2006. I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenute dalla lavorazione di materie prime vergini. Le materie prime secondarie per l'industria cartaria sono rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

OHSAS 18001

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza occupazionale. Requisiti".

Outsourcing

Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende l'operatore che produce contenitori immediatamente utilizzabili. Nel caso della carta e del cartone, è colui che produce scatole, sacchi e astucci, escludendo quindi gli operatori che producono il materiale di base: nastri e fogli di carta o cartone.

Pulper

Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma

Impianto nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita dei materiali e alla pressatura della carta da macero.

Poliaccoppiato

Unico imballaggio costituito in modo strutturale da più materiali. L'accoppiamento dell'alluminio con altri materiali consente la realizzazione di imballaggi con caratteristiche adatte ad usi specifici. Un esempio di poliaccoppiato è ad esempio il materiale composito noto come "Tetrapak", contenitore ideale per prodotti deperibili a lunga conservazione (latte, succhi di frutta, vino, ecc.). In questo caso l'accoppiamento è realizzato con fogli di polietilene, cartone e alluminio.

Prevenzione

Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post consumo.

Privativa

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici a livello locale, è prevista dal Dlgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Rientra nella privativa comunale la raccolta di rifiuti di tipo urbano e quella da piccole utenze commerciali relativa ai rifiuti assimilati agli urbani.

Raccolta differenziata (RD)

La raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i ri-

fiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero. Nel caso della carta e del cartone, la raccolta può essere effettuata con tre metodologie fondamentali: (1) raccolta "porta-a-porta"; (2) con cassonetti posizionati sulla sede stradale; (3) a piattaforma, cioè conferendo i rifiuti a impianti custoditi e adibiti al recapito di rifiuti ingombranti o di consistenti quantitativi di rifiuti selezionati.

Raccolta differenziata congiunta

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosisi e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosisi effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore

Operatore che svolge le operazioni di recupero come sotto indicate.

Recupero di energia

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti generati da imballaggi

Le operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla quarta parte del D. Lgs. 152/2006.

Riciclaggio o riciclo

Ritratamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia.

Riciclaggio organico

Il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di biogas con recupero energetico, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

Rifiuti assimilati

Rifiuti speciali, cioè prodotti da imprese o da operatori economici, che per qualità e quantità possono essere raccolti e trattati con le stesse attrezzature e negli stessi impianti in cui vengono trattati i rifiuti urbani. La qualifica di rifiuto assimilato è di pertinenza delle amministrazioni comunali, ma è prevista l'emanazione di criteri quali-quantitativi a livello statale.

Rifiuto di imballaggio

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici

Frazione dei rifiuti, sia urbani che speciali, composta da materiali di origine biologica (e non necessariamente da composti chimici organici). La loro caratteristica è l'elevato tenore di umidità, la putrescibilità, la tendenza a emettere cattivi odori, la possibilità di mineralizzarli mediante processi di fermentazione anaerobica, con produzione di biogas, ovvero aerobica, con produzione di compost: un ammendante agronomico che migliora la qualità dei suoli.

Rifiuti urbani

Rifiuti prodotti dal consumatore finale (famiglie o collettività) o da uffici, esercizi pubblici e commerciali di piccole dimensioni; la loro gestione è di competenza delle amministrazioni comunali o delle imprese da queste delegate.

Ripresa

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D. Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D. Lgs. 152/2006, l'ope-

razione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper

Scarti di cartiera, derivati dallo spapolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fondamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, si intende per utilizzatore l'operatore economico che acquista o produce in proprio un imballaggio per collocarvi e commercializzare il bene che produce, importa o distribuisce.

Verificatore ambientale accreditato

Un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS); oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS).



SEDE DI MILANO via Pompeo Litta 5, 20122 Milano — T 02 55024.1 — F 02 54050240

SEDE DI ROMA via Tomacelli 132, 00186 Roma — T 06 681030.1 — F 06 68392021

UFFICIO SUD c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5, 84080 Pellezzano (SA) — T 089 566836 — F 089 568240

WWW.COMIECO.ORG

Seguici su

